



## Pronta la Nazionale per gli "Euro2024"

Mister Spalletti ha ufficializzato la lista dei 26 convocati  
Provedel, Ricci e Orsolini sono i grandi nomi esclusi



Luciano Spalletti ha ufficializzato la lista dei 26 convocati per Euro2024. Dei calciatori che hanno preso parte alla prima settimana di raduno a Coverciano restano esclusi dalla lista Samuele Ricci, Riccardo Orsolini e Ivan Provedel. Preallertato dal ct azzurro, il portiere della Lazio si è reso disponibile e continuerà ad allenarsi nella propria sede tenendosi in contatto con il preparatore dei portieri Marco Savorani. I convocati oggi omeranno a radunarsi a Coverciano per sostenere alle 17 la seduta di allenamento (aperta ai media i primi 15'). Alle 19.15 è in programma l'incontro (chiuso ai media) con il responsabile della Commissione Arbitri Uefa Roberto Rosetti, che esporrà le linee guida e le direttive che gli arbitri saranno chiamati a seguire in occasione delle gare del Campionato Europeo. Questa, dunque, la lista definitiva dei 26 calciatori che rappresenteranno al Nazionale a Euro2024, con esordio il 15 giugno contro l'Albania:

**PORTIERI:** Gianluigi Donnarumma (Paris Saint Germain), Alex Meret (Napoli), Guglielmo Vicario (Tottenham);

**DIFENSORI:** Alessandro Bastoni (Inter), Raoul Bellanova (Torino), Alessandro Buongiorno (Torino), Riccardo Calafiori (Bologna), Andrea Cambiaso (Juventus), Matteo Darmian (Inter), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Federico Dimarco (Inter), Federico Gatti (Juventus), Gianluca Mancini (Roma).

**CENTROCAMPISTI:** Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Nicolò Fagioli (Juventus), Michael Folorunsho (Hellas Verona), Davide Frattesi (Inter), Jorginho (Arsenal), Lorenzo Pellegrini (Roma);

**ATTACCANTI:** Federico Chiesa (Juventus), Stephan El Shaarawy (Roma), Giacomo Raspadori (Napoli), Mateo Retegui (Genoa), Gianluca Scamacca (Atalanta), Mattia Zaccagni (Lazio).

## Roma - Aveva già abusato di una tassista nel novembre del 2015 Violenta una studentessa Arrestato stupratore seriale

Simone Borghese, 39enne, era uscito dal carcere nel 2021. L'ha avvicinata chiedendole indicazioni, l'ha convinta a farsi accompagnare e poi l'incubo

È Simone Borghese l'uomo arrestato dalla polizia per violenza sessuale aggravata ai danni di una studentessa a Roma. L'uomo, di 39 anni, è stato condannato e ha scontato sette anni di carcere per uno stupro commesso nel 2015 ai danni di una tassista. Era tornato in libertà il 10 novembre 2021. Un incubo nato da una cortesia rivolta a un uomo che le aveva chiesto informazioni stradali; ferma al bus, viene invitata a salire in auto e condotta in un posto isolata dove subisce violenza sessuale.

servizio a pagina 3



### Primo Piano

Sanità: liste chiuse per sette cittadini su 10

a pagina 2

### Primo Piano

La Bce taglia i tassi di 25 punti base

a pagina 3

### Roma

Furti in abitazione Arrestati 2 rom ladri professionisti

a pagina 8

## Carceri sempre più sovraffollate

L'Italia è al quinto posto della classifica europea



Il sovraffollamento nelle carceri è in ulteriore crescita in Europa e l'Italia è al quinto posto della classifica delle carceri più affollate, dopo la Francia e altri Paesi più piccoli: lo sottolinea, nel suo rapporto annuale, il Consiglio d'Europa (CoE), l'organismo che vigila sul rispetto dei diritti umani.

servizio a pagina 2

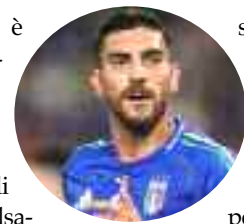
## Roland Garros, Paolini in finale "Ho imparato a sognare"

Jasmine Paolini continua a volare. La 28enne toscana ha dominato in semifinale al Roland Garros la 17enne russa Mirra Andreeva 6-3 6-1. E raggiunge per la prima volta la finale di uno Slam. Incontrerà la polacca numero 1 al mondo Iga Swiatek (contro cui finora ha sempre perso) che oggi ha liquidato in due set (6-2, 6-4) la statunitense Coco Gauff. Paolini è la prima italiana dal 2012, la quinta in assoluto, a raggiungere questo

traguardo: "Ero nervosa nel primo set, poi palla dopo palla mi sono rilassata. È stata dura ma sono felice di aver vinto - ha detto la n. 7 del mondo - a Madrid mi ha battuta quando ero 5-2 nel primo set e poi ho perso. Oggi volevo fare meglio. Sognare è importante e oggi non so cosa dire", ha continuato emozionatissima. Poi in italiano: "Grazie mille ragazzi, è stato un piacere. E 'merci beaucoup' a tutta la Francia!".

## Stalking, false accuse a Pellegrini Dopo la escort, indagato Corona

Fabrizio Corona è indagato con l'accusa di diffamazione dopo la pubblicazione dell'intervista alla escort romana di 24 anni che ha, falsamente, accusato il capitano della Roma Lorenzo Pellegrini del reato di stalking. Corona è stato iscritto sul registro degli indagati dai pm di Roma perché, in concorso con la donna, "mediante la pubblicazione



sulla pagina Instagram di una video intervista" ha offeso "la reputazione di Lorenzo Pellegrini", emerge dal decreto di perquisizione eseguito martedì dai carabinieri del comando provinciale di Roma e dal personale della Digos a Parma dove la donna è residente. (Foto LaPresse)

servizio a pagina 5



17 arresti dei Carabinieri  
Sequestrate centinaia di dosi  
Lotta alla droga nella Capitale dal centro alle periferie

a pagina 9



Ai blocchi di partenza  
1644 iscritti per 48 nazioni  
Su il sipario degli Europei di Atletica Roma 2024

a pagina 21



Report di Cittadinanzattiva sulla Sanità: 7 su 10 non sono riusciti a prendere appuntamento

# Liste d'attesa nel Lazio, solo per 1 cittadino su 2 prestazioni in tempi giusti

Liste di attesa tallone d'Achille della sanità. Nel Lazio solo un cittadino su due, nel 2023, ha ottenuto visite ed esami nei tempi giusti, mentre sette su dieci si sono imbattuti in liste chiuse. È il quadro delineato dai dati di una indagine online - rivolta ai residenti nella regione Lazio nel mese di aprile 2024 - resi noti a Roma nel corso dell'evento 'Liste di attesa e digitalizzazione', promosso da Cittadinanzattiva con il contributo non condizionato di Doctolib. Più nel dettaglio, per lo scorso anno il 48,8% dei cittadini laziali dichiara di non aver ottenuto l'appuntamento per la prenotazione richiesta, il 70% ha sperimentato liste di attesa chiuse, oltre il 58% ha ottenuto visite ed esami con tempi superiori a quanto previsto dal codice di priorità indicato dal medico. E ancora: il 38% si è dovuto spostare in un luogo lontano o difficile da raggiungere per ottenere la prestazione nei tempi giusti, e quasi il 29% ha ricevuto la proposta di effettuare la visita o l'esame in intramoenia. A fronte degli ostacoli indicati, il 41% circa ha svolto la prestazione a pagamento nel privato, il 21% ha accettato suo malgrado tempi e luoghi proposti dal servizio pubblico, poco più del 12% ha effettuato la prestazione in intramoenia. C'è un 7% che ha dichiarato di aver rinunciato a svolgere la visita o l'esame. A questo si aggiunge una scarsa informazione. Circa un utente su tre dichiara di non conoscere le tempistiche indicate dai codici di priorità (U-Urgente: entro le 72h; B-Breve: entro 10gg; D-Differibile: entro i 30 giorni se si tratta di visita specialista ed entro i 60 giorni per gli accertamenti diagnostici; P-Programmabile: entro 120 giorni). Soltanto uno su due (51,2%) dichiara di aver ottenuto l'appuntamento richiesto nei tempi previsti dalla impegnativa, nove su dieci ritengono che i tempi di attesa nel Lazio non siano compatibili con le proprie esigenze di salute e oltre il 37% pensa che la situazione sia ulteriormente peggiorata negli anni. Il 66% dei cittadini, fra quelli che hanno partecipato all'indagine, ha prenotato tramite Cup telefonico, il 30% si è recato di persona allo sportello, il 27% ha contattato



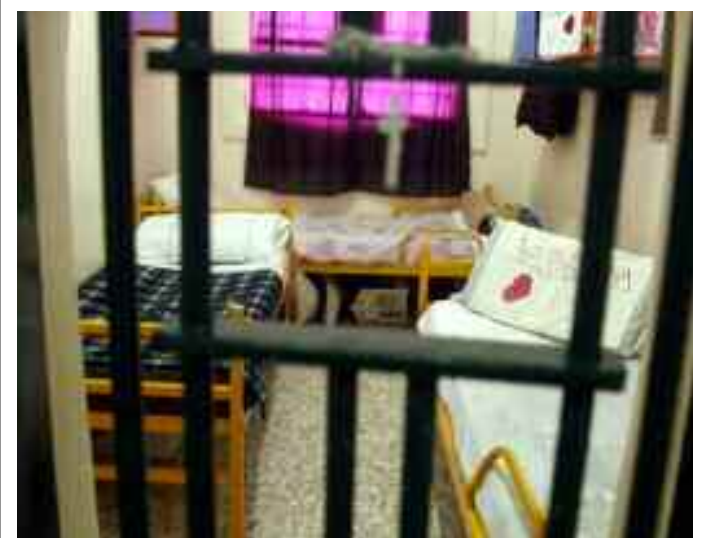
Credits: LaPresse

telefonicamente la struttura prescelta, il 21% ha scelto la piattaforma online Recup, il 3% ha prenotato in farmacia. Per quanto riguarda il servizio telefonico Cup, il 17,4% di cittadini lamenta disagi per il funzionamento in particolare perché deve attendere troppo per avere la risposta dell'operatore; riguardo invece la piattaforma online, oltre il 28% mette in evidenza che non tutte le prestazioni sono disponibili sulla stessa e dunque non è possibile prenotarle, e un 21% lamenta che la piattaforma sia complessa e lenta. Come evidenziato nella stessa relazione della Regione Lazio, 'Abbattimento Liste di attesa. Agende Digitali. Aprile 2024', a marzo 2023 solo il 10,3% delle strutture private convenzionate metteva a disposizione le proprie agende digitali per il Recup e, sul totale delle prestazioni erogate dalle stesse, solo il 6% passava attraverso lo stesso Recup. Rispetto alle modalità di prenotazione, oltre la metà degli intervistati dichiara che

l'introduzione di ulteriori piattaforme per la prenotazione potrebbe consentire di migliorare la gestione delle liste di attesa. "Alcune di queste criticità, a cominciare dal blocco delle liste di attesa e dalla difficoltà ad avere le prestazioni nei tempi giusti, sono affrontate nel decreto sulle liste di attesa appena presentato in Consiglio dei ministri. In particolare alcune misure possono rappresentare un segnale di svolta per i cittadini", dichiara Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva. Ma, continua, "nessuna riforma sostanziale può funzionare senza investimenti adeguati: la nostra proposta è che gli investimenti siano posti a carico del Fondo sanitario con vincolo di utilizzo, che impegni cioè le Regioni a renderne l'effettivo utilizzo. È importante infatti che ci sia un impegno condiviso e responsabile da parte di tutti gli attori coinvolti nel governo delle liste di attesa. Da parte nostra vigileremo affin-

ché le misure previste siano rispettate e siano presi i necessari provvedimenti, anche di tipo sanzionatorio, per rispettare i diritti dei cittadini". I cittadini del Lazio, spiega Elio Rosati, segretario regionale di Cittadinanzattiva Lazio, "si rivolgono ai nostri servizi soprattutto per segnalare difficoltà di accesso ai servizi sanitari e su questo abbiamo registrato un sensibile aumento di richieste dovuto ad un effetto post Covid che ha determinato ulteriori ritardi nell'erogazione delle prestazioni non erogate nel periodo pandemico e di quelle che si sono aggiunte una volta superato tale periodo". Mancano inoltre "percorsi strutturati per patologia che, nonostante le norme siano chiare, vedono ancora frammentarietà, disomogeneità territoriali e farraginosità nelle procedure burocratiche; così come è evidente una carenza del personale sanitario specialistico sul quale saranno necessari interventi specifici. Crediamo fondamentale che si proceda su due strade: l'adeguamento e riorganizzazione del sistema Recup, rispetto al quale la Regione Lazio ha attivato un percorso che può essere la giusta via per organizzare, monitorare e verificare la domanda/offerta di prestazioni; un rafforzamento del lavoro dell'Osservatorio regionale per il governo delle liste di attesa perché diventi sempre più luogo di confronto costante per monitorare, verificare e correggere, se necessario, azioni e programmi", conclude Rosati.

# Carceri: aumenta il sovraffollamento in Europa, l'Italia in quinta posizione



Credits: LaPresse

Il sovraffollamento nelle carceri è in ulteriore crescita in Europa e l'Italia è al quinto posto della classifica delle carceri più affollate, dopo la Francia e altri Paesi più piccoli: lo sottolinea, nel suo rapporto annuale sulle condizioni carcerarie, il Consiglio d'Europa (CoE), l'organismo con sede a Strasburgo che vigila sul rispetto dei diritti umani nei 46 Paesi che ne fanno parte. Secondo i dati riferiti al 2023, dodici Paesi superano i cento detenuti per cento posti disponibili mentre complessivamente il numero di persone detenute per cento posti disponibili è aumentato del 2% (da 91,7 a 93,5) in un anno. Sette amministrazioni penitenziarie hanno segnalato una densità carceraria di oltre 105 persone detenute su 100, che è il limite per parlare di "sovraffollamento significativo": si tratta di Cipro (166 persone detenute per 100 posti), Romania (120), Francia (119), Belgio (115), Ungheria (112), Italia (109) e Slovenia (107). In altri cinque Paesi, la densità carceraria supera quota 100: sono Grecia (103), Svezia (102),

Macedonia del Nord (101), Croazia (101) e Turchia (100). Altre amministrazioni hanno segnalato una densità carceraria inferiore a 100, ma al limite del sovraffollamento: Irlanda (99), Portogallo (98), Finlandia (97), Danimarca (97), Inghilterra e i paesi del Galles (Regno Unito) (97) e Azerbaigian. Secondo i dati del 31 gennaio 2023, i detenuti nei 48 Paesi su 51 che hanno fornito i dati erano 1.036.680, con un aumento del tasso medio di popolazione carceraria del 2,4% in un anno: da 113,5 a 116,2 persone detenute ogni 100 mila abitanti. In Italia l'aumento è stato superiore alla media, pari al 5,7%, ma gli aumenti sono stati particolarmente significativi in Moldavia (+52%), Macedonia del Nord (+26%), Cipro (+25%), Turchia (+15%), Azerbaigian (+13%), Irlanda (+12%), Montenegro (+11%), Armenia (+11%), Croazia (+10%), Ungheria (+8,7%). Al primo posto, fra i Paesi del Consiglio d'Europa, c'è la Turchia in cui sono detenute 408 persone ogni 100 mila abitanti. I reati violenti e legati alla droga rappresentano più della metà dei principali reati per i quali i detenuti europei scontano pene detentive. I reati legati alla droga sono i più frequenti (19% della popolazione condannata), seguiti da omicidi e tentati omicidi (13%), furti semplici (12%), reati sessuali (8,9%), furti aggravati (7,7%) e aggressione e percosse (6,7%). In media, il 27% dei detenuti nelle carceri europee era composta da cittadini stranieri; ma su questo le differenze fra Paesi sono particolarmente marcate. Al 31 gennaio 2023, l'età media delle persone detenute nelle carceri europee era di 38 anni, la stessa dell'anno precedente. In Italia, l'età media è di 43 anni.

## Ottantesimo anniversario dell'ANPI Il messaggio del Presidente Mattarella

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente del Comitato Nazionale A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Gianfranco Pagliarulo, il seguente messaggio: "Nella ricorrenza degli ottant'anni di vita rivolgo il saluto più cordiale all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, unito all'apprezzamento per l'opera svolta, lungo l'arco della storia repubblicana, per custodire e trasmettere i valori della Resistenza e rafforzare l'unità del Paese attorno alla

Costituzione. Nell'ambito del movimento partigiano, l'istituzione dell'A.N.P.I. è stata un segno di impegno civile per la democrazia, la pace, la libertà, l'uguaglianza, valori conquistati a prezzo di duri sacrifici dalle generazioni che ebbero parte alla Guerra di Liberazione, contro ogni forma di oppressione e autoritarismo. La lotta di popolo contro il fascismo e il nazismo, che ha realizzato il riscatto dell'Italia dopo le pagine della dittatura e della sua violenza, ha condotto a una nuova

Europa, promessa di libertà e di pace. Oggi di fronte alla guerra, tornata in Europa con l'invasione dell'Ucraina, siamo chiamati alla responsabilità di ricostruire la pace nella libertà, e nel rispetto del diritto, dell'indipendenza e dell'autodeterminazione dei popoli. L'impegno delle giovani generazioni in questo percorso, nella memoria dei patrioti che generosamente contribuirono, con la Resistenza all'oppressore, all'edificazione della Repubblica, suscita apprezzamento".



# Ma il Consiglio direttivo afferma che "l'inflazione rimarrà al di sopra dell'obiettivo"

## La Bce taglia i tassi di 25 punti base

### Il ministro Giorgetti: "Era doveroso"

"Finalmente la Bce ha tagliato i tassi. Una decisione attesa, opportuna, coerente con la situazione attuale e, guardando gli ottimi dati di riduzione dell'inflazione in Italia, ben al di sotto della media dell'area euro, anche doverosa. Era ora. Auspichiamo che questo sia solo il primo passo in questa direzione". Lo dichiara in una nota il ministro dell'economia e finanze, Giancarlo Giorgetti. Il Consiglio direttivo ha deciso ieri di ridurre di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della Bce. Sulla base di una valutazione aggiornata delle prospettive di inflazione, della dinamica del-

l'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria, è ora opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria dopo nove mesi di tassi di interesse invariati. Lo rende noto la Bce. "Non posso confermare che siamo in un processo di rientro" dei tassi rispetto alla stretta iniziata nel 2022. Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde, spiegando che con il taglio dei tassi oggi di un quarto di punto, la Bce «prende una decisione basandosi sulla fiducia di un percorso, ma avremo bisogno a ciascun singolo passaggio di dati e analisi che confermino

che siamo in una fase di disinflazione". Per le prossime decisioni sui tassi la Bce si baserà "sulla sua valutazione delle prospettive di inflazione, considerati i nuovi dati economici e finanziari, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria, senza vincolarsi a un particolare percorso dei tassi". Lo rende noto il Consiglio direttivo al termine della riunione. Nell'area euro, "malgrado i progressi degli ultimi trimestri, persistono forti pressioni interne sui prezzi poiché la crescita delle retribuzioni è elevata" e dunque "l'inflazione resterà probabilmente al

di sopra dell'obiettivo fino a gran parte del prossimo anno". Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde con parole diverse rispetto a quelle della conferenza stampa di aprile, quando aveva indicato che l'inflazione avrebbe visto delle "fluttuazioni attorno ai livelli attuali, prima di scendere al nostro obiettivo (del 2 per cento, ndr) a metà 2025". Incremento dei rendimenti dei titoli governativi dell'Eurozona all'annuncio del taglio dei tassi di interesse da parte della Bce e delle stime su inflazione e crescita nell'area. Il rendimento del BTP decennale benchmark a 10 anni è



salito al 3,87 per cento, dal 3,83 per cento precedente all'annuncio, e parallelamente quello del Bund di pari scadenza si è mosso da 2,53 per cento a 2,56 per cento portando il differenziale a 131 punti (130 prima dell'annuncio). Stesso movimento di un paio di punti

base ha interessato le scadenze a 2 e 5 anni dei titoli italiani. La decisione di Francoforte era ampiamente attesa così come la cautela espressa dall'istituto su eventuali mosse future mentre sono state alzate le previsioni sull'andamento dell'inflazione.

## Oggi ricorderà a Padova Enrico Berlinguer dopo 40 anni dalla sua morte

### Schlein chiude la campagna elettorale

Record per le tappe di campagna elettorale di Elly Schlein che si avvicina alla soglia delle 120, dopo essere quasi davvero casa per casa. Ieri la 119esima a Firenze e Modena e quindi oggi la chiusura simbolica a Padova in ricordo di Enrico Berlinguer che tenne lì il suo ultimo comizio nella campagna delle europee 40 anni fa. Tantissime piazze e grande partecipazione, dicono i suoi. "Impressionante", è stato il commento di Nicolas Schmit, candidato presidente del Pse, che ha accompagnato Schlein nel tour pugliese. Ma dal Nazareno nessuna previsione. "L'asticella porta jella", è il mantra scaramantico della segretaria dem. Però, al di là dei risultati di domenica notte, intanto c'è la soddisfazione per

una campagna che ha riportato il Pd tra la gente. Schlein la mette così: "Io sono abituata a campagne lunghe, con tanti appuntamenti, percorrendo il territorio palmo a palmo. È sfiancante, certo, ma noi abbiamo riportato il Pd tra le persone. Questo è l'unico modo per arrivare ai cittadini, per alimentare il passaparola e non c'è niente di meglio del passaparola". Con un messaggio che nel lungo tour elettorale è stato sempre lo stesso: la questione sociale. Ovvero sanità e lavoro, innanzitutto. E anche ieri, nel giorno dello 'sbarco' in Albania della premier Giorgia Meloni, Schlein è sempre lì che torna a battere: "Meloni va a 4 giorni dal voto a fare un costosissimo spot elettorale in Albania per



un'operazione che doveva costare 600 milioni e ora ne costerà 800. Non venissero più a dirci che non ci sono soldi per medici e infermieri...". La segretaria dem rivendica che il 'martellamento' sulla sanità ha costretto Meloni ad intervenire. Peccato, è il giudi-

zio del Pd, con "un decreto che è fuffa". "Ho trovato molto grave la presa in giro degli italiani con il decreto di ieri che non mette una risorsa in più", incalza Schlein. "Se si vogliono davvero abbattere le liste di attesa, serve mettere più risorse e assumere personale. Bisogna sbloccare le assunzioni messo dal governo Berlusconi quando Meloni era ministra", dice in tv da Bruno Vespa che le ricorda però come il Pd al governo non abbia cambiato la norma. "Se avessimo fatto tutto bene, io ora non sarei segretaria del Pd...", la replica di Schlein. L'attacco al governo viene ripetuto da tutti i dirigenti del Pd che martedì hanno inondato l'account Instagram di Giorgia Meloni, smontando il decreto del governo sulle liste d'attesa, in una sequenza di post al video social della presidente del Consiglio. E c'è anche soddisfazione tra i vertici dem per la compattezza con cui il Pd si è mosso in campagna elettorale. C'è stato un 'caso' sulle parole di Marco Tarquinio sullo scioglimento della Nato ma rientrato rapidamente in accordo tra le varie anime Pd.

Nel Codice penale italiano il voto di scambio è classificato fra i reati contro l'ordine pubblico con la denominazione di "scambio elettorale politico-mafioso". Pur con una diversa classificazione giuridica rispetto alla corruzione - che è un reato contro la P.A. - il voto di scambio ne condivide, per alcuni aspetti, la fenomenologia. In questo caso il pactum sceleris avviene fra un elettore e un politico, o un suo intermediario, che trasformano in oggetto di scambio quel voto che secondo la nostra Costituzione (art. 48) dovrebbe essere "eguale, libero e segreto". Lo rileva l'Istat nel report 'La corruzione in Italia - Anno 2022-

## Voto di scambio, reato in calo

### Istat: "Ma ancora molto diffuso"

2023'. Si stima che ad oltre 1 milione 166mila cittadini (il 2,7 per cento della popolazione fra i 18 e gli 80 anni) siano stati offerti denaro, favori o regali per avere il loro voto alle elezioni amministrative, politiche o europee; tale quota di cittadini era pari al 3,7 per cento nel 2015-2016. Il voto di scambio è più frequente in caso di elezioni amministrative (1,9

per cento dei cittadini nel 2022-2023) e meno per le elezioni politiche ed europee (0,9 per cento). I picchi più alti sono al Sud (4,2 per cento) e nel Centro (3,6 per cento), sebbene sia proprio il Sud a segnalare una forte diminuzione (da 6,7 per cento a 4,2 per cento). In cambio del voto sono stati offerti o promessi soprattutto favori o trattamenti privilegiati (29,3

per cento), beni di valore minore, come pranzi, cene o buoni alimentari o di benzina (20 per cento), nomine o posti di lavoro (19,6 per cento), denaro (11,5 per cento) e regali (9,8 per cento). La richiesta del voto in cambio di agevolazioni o altro, è più frequente tra chi ha avuto anche richieste di "corruzione": la percentuale raggiunge il 17,4 per cento rispetto al valore

medio del 2,7 per cento. L'indagine rileva anche l'esperienza indiretta del voto di scambio. Il 3,8 per cento degli italiani tra i 18 e gli 80 anni di età dichiara di conoscere personalmente qualcuno - parenti, amici, colleghi, vicini - a cui è stato offerto qualcosa in cambio del voto in qualche tornata elettorale. Un dato questo che si è più che dimezzato (-54,2 per cento) rispetto alla rilevazione precedente. Anche in questo caso il primato spetta a Sud (7 per cento) e Isole (4,9 per cento), entrambe le ripartizioni con una diminuzione rispettivamente di circa 9 e 10 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente.

Sorpresa per la decisione dei giudici statunitensi - Zervas, Dunn ed Elgin, competenti per il tribunale sui marchi e i brevetti -, che hanno deciso di respingere l'istanza di Mark Zuckerberg contro MyMeta. Ma torniamo indietro. Il tutto comincia col deposito di Zuckerberg dell'istanza il 24 aprile, così da imporsi sul mercato globale con un marchio già depositato. La grande azienda di big tech aveva appena deciso di stanziare una quota nell'ambito dello sviluppo per l'intelligenza artificiale per 10 miliardi di dollari su un totale di circa 40. Destinati a cosa?

All'infrastruttura del social network più conosciuto al mondo, ossia Facebook, sotto potestà di Meta. E contro chi è l'istanza? MyMeta, l'azienda italiana, con sede legale a Carmignano di Brenta, quindi tra Padova e Vicenza, nel 2024 ha avuto profitti per 2 milioni e 800mila euro. Quindi tutto il problema giudiziario sorge appunto sull'utilizzo esclusivo della parola "Meta", ma non solo: riguarda anche la sopravvivenza di una piccola impresa italiana che lavora nello stesso ambito di software. In ogni caso, c'è ancora qualche, seppur poco, tempo per gli esperti di decidere. Il pre-

Meta e MyMeta potrebbero dover convivere secondo la reciproca tolleranza

### Due 'mete' che si scontrano, ma per ora vince l'italiana contro il gigante Zuckerberg

sidente di MyMeta, Emilio Orlandini, parla così: "Le nostre ambizioni imprenditoriali hanno meno diritto di asilo di quelle di Zuckerberg? Siamo un'impresa che sviluppa software per una clientela autorevo-

le, cresciuti molto in epoca pandemica, proiettati all'estero e proprio al mercato statunitense. Quindi quando il social network più diffuso al mondo ha scelto quel 'Meta' per caratterizzarsi ho fatto una telefonata", riferen-

dosi all'avvocato romano Carlo Orazi. Lavora anche lui nel campo dei diritti sui marchi e insieme al legale Domenico Dodaro, ha costruito l'opposizione. L'obiezione riguarda il fatto che il nome 'Meta' nell'azienda padovana sarebbe appunto la meta dei clienti quali Prada, Dolce e Gabbana, l'avvocatura dello Stato, il ministero dell'Interno, l'authority anticorruzione, più diverse banche, tutti clienti dell'azienda italiana. "Già il solo fatto che lo studio legale di Zuckerberg sia stato costretto a occuparsi di noi può far sorridere" dice Orlandini. Negli Stati Uniti, la questione si

è ovviamente fatta intensa, vista l'importanza data alla concorrenza tra imprese. I giudici per hanno riconosciuto i motivi di MyMeta nella vertenza, accogliendone la prima istanza con la quale ci si oppone al libero sfruttamento del brand da parte di Zuckerberg. L'unica soluzione sarebbe la reciproca tolleranza, ma è ancora tutto da definire; preoccupa però il perdersi di vista di MyMeta, nome che potrebbe creare confusione. Ma il presidente dell'azienda ribadisce: "Posso solo anticipare che non accetteremo limitazioni", mettendo in chiaro che non ci sarà nessun dietrofront.



# Il 39enne ha abusato di una studentessa alla quale aveva chiesto delle informazioni stradali

## Arrestato stupratore seriale a Roma

### Era già stato arrestato nel 2015 per aver violentato una tassista. Era uscito nel 2021

È Simone Borgese l'uomo arrestato dalla polizia con l'accusa di violenza sessuale aggravata ai danni di una studentessa a Roma. L'uomo, di 39 anni, è stato condannato e ha scontato sette anni di carcere per uno stupro commesso nel 2015 ai danni di una tassista. Era tornato in libertà il 10 novembre 2021. Un incubo nato da una cortesia rivolta a un uomo che le aveva chiesto informazioni stradali; ferma al bus, viene invitata a salire in auto e condotta in un posto isolato dove subisce violenza sessuale. Le indagini della polizia del VII Distretto san Giovanni quasi un mese dopo hanno portato all'individuazione e all'arresto di un 39enne romano, gravemente indiziato del reato di violenza sessuale aggravata.

In particolare, nel primo pomeriggio dello scorso 8 maggio, una giovane studentessa si era recata presso la fermata dell'autobus in via della Magliana e dopo pochi minuti le si era accostata un'auto con un uomo a bordo che le chiedeva indicazioni stradali per poter raggiungere l'entrata al G.R.A. direzione "Eur". In quei frangenti, la ragazza, grazie all'utilizzo di una nota app di mappe stradali, aveva fornito le informazioni all'uomo che, approfittando del traffico veicolare dietro di sé e mostrando il suo cellulare completamente scarico, aveva aperto lo sportello dell'auto invitandola a salire per accompagnarlo. La giovane, presa di sorpresa e vedendolo in serie difficoltà, era salita a bordo del veicolo; il soggetto, una volta ripartito con l'auto, aveva chiesto alla ragazza di poter effettuare una chiamata con il suo telefono ma, dopo aver fatto due telefonate senza risposta, lo aveva tenuto in suo possesso iniziando a farle delle avances insistenti. La giovane, intimorita e impaurita, poiché l'uomo aveva proseguito la marcia raggiungendo una zona isolata, a lei sconosciuta, è stata poi

costretta a subire una violenza. Il soggetto ha poi restituito lo smartphone alla ragazza, riaccompagnandola nei pressi di Villa Bonelli.

Gli investigatori, sulla scorta delle informazioni e delle descrizioni fornite dalla vittima, hanno svolto un'intensa attività di indagine durante la quale hanno visionato anche le immagini del sistema di videosorveglianza cittadino presente sul tragitto percorso dall'uomo. In sede di denuncia, poi, i poliziotti le hanno mostrato un album fotografico ritraente le effigi di alcuni soggetti somiglianti a quello poi riconosciuto come autore del reato di cui è stata vittima. Gli agenti hanno così rintracciato e identificato l'uomo, un 39enne romano, per il quale, al termine delle attività di rito, l'Autorità Giudiziaria ha successivamente disposto la misura applicativa della custodia cautelare in carcere.

**LO STUPRO DEL 2015** - Condannato a 7 anni e 6 mesi per aver violentato una tassista che lo aveva accompagnato a Ponte



Galeria, Borgese è stato interdetto in perpetuo dai pubblici uffici e anche condannato al risarcimento dei danni. In particolare 30mila euro all'agredita e 10mila euro al Comune di Roma. Le accuse contestate erano aggressione, rapina, violenza sessuale. Borgese, dopo l'arresto, aveva ammesso le sue responsabilità e si giustificò affermando di essere stato colto da un raptus. L'aggressione avvenne in una strada sterrata, dove la tassista, di 43 anni, lo aveva accompagnato.

**Biolghini (Roma Futura):** "Basta violenza sulle donne" "L'episodio di violenza sessuale

avvenuto a Roma nei confronti di una giovane studentessa indigna e sconcerta. Alla vittima e alla sua famiglia esprimo - a nome mio personale e di tutta Roma Futura - la più affettuosa vicinanza e solidarietà in un momento così difficile, pronta a fare qualunque cosa possa essere di sostegno" dichiara la consigliera della Commissione Pari Opportunità Tiziana Biolghini. "La violenza sessuale è uno tra i crimini più efferati, un atto di forza e sopraffazione nel più assoluto spregio del senso del rispetto verso la donna, verso la persona. Una sofferenza inaudita e un trauma che segna la vita per sempre, perché

la ferita provocata è incancellabile e profonda. Roma Futura prosegue nel suo impegno con i giovani, con le istituzioni e le associazioni cittadine in un dialogo e confronto costante per una sempre più incisiva sensibilizzazione ed educazione al rispetto reciproco, affinché simili delitti sulle donne non avvengano più. È fondamentale un percorso condiviso per porre in atto ogni iniziativa volta alla prevenzione e al sostegno, sia della vittima sia dei familiari. È altresì fondamentale la promozione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di progetti di educazione all'emotività, affettività e sessualità, perché solo con l'educazione si possono formare e crescere adulti consapevoli". "Ringrazio gli agenti della Polizia di Stato per il loro rapido intervento che ha portato all'arresto del presunto responsabile. Le Forze dell'Ordine e la rete dei Centri antiviolenza cittadini sono i primi presidi a cui rivolgersi per chiedere aiuto e ottenere la dovuta assistenza" conclude la consigliera Tiziana Biolghini.

## Antitrust: istruttoria su 8 società nel mercato di farmaci per gli occhi

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di Samsung Bioepis, Samsung Bioepis, Biogen, Biogen Italia, Genentech, Novartis, Novartis Europharm e Novartis Farma per accertare una presunta intesa restrittiva della concorrenza nel mercato del principio attivo ranibizumab, destinato alla cura di importanti patologie oculari. In particolare, spiega in una nota l'Autorità, si ipotizza l'esistenza di un coordinamento delle strategie commerciali tra queste società per ritardare l'ingresso nel mercato italiano di Byooviz (principio attivo ranibizumab), un farmaco biosimilare sviluppato e commercializzato dai gruppi

Samsung Bioepis e Biogen. Byooviz è il biosimilare di Lucentis, a sua volta sviluppato da Genentech e commercializzato in Italia dal gruppo Novartis. Queste condotte, se confermate, rivelerebbero pure l'esistenza di un'alterazione delle dinamiche competitive tale da limitare artificialmente la concorrenza basata sui meriti. Nel settore farmaceutico tali condotte dilatorie dell'ingresso nel mercato di un farmaco biosimilare concorrente a quello originario, sottolinea l'Antitrust, causano ripercussioni negative sui possibili risparmi per gli acquisti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, oltre che pregiudizi nei confronti dei pazienti e dei contribuenti

in termini di ampiezza dell'offerta e di prezzi più bassi. Infatti in genere i farmaci biosimilari vengono commercializzati a un costo significativamente inferiore a quello dei rispettivi originator. Martedì 28 maggio, riferisce la nota, i funzionari dell'Autorità hanno svolto ispezioni nelle sedi di Biogen Italia, Novartis Farma e di altri soggetti ritenuti in possesso di elementi utili all'istruttoria, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza. Parallelamente l'Autorità di Concorrenza olandese (Autoriteit Consument & Markt) ha svolto ispezioni in Olanda presso la sede di Samsung Bioepis.

## Asti, smantellato un rave party e sequestrata la 'cocaina rosa'

Nella notte tra sabato e domenica della scorsa settimana è stata portata a termine un'operazione, guidata dalla Polizia di Stato, che ha portato alla luce gravi irregolarità durante un controllo presso un circolo privato, abusivamente adibito ad eventi di natura imprenditoriale, nel quale era in corso una festa techno. L'intervento, coordinato dai funzionari della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale e delle Volanti della Questura di Asti, ha visto la partecipazione attiva di Vigili del Fuoco, operatori del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dell'Ispettorato del Lavoro di Asti, rivelando una serie di violazioni, sia penali che amministrative. Nel corso del controllo, le autorità hanno scoperto un significativo quantitativo di sostanze stupefacenti destinate allo spaccio, tra cui hashish, cocaina, droghe sintetiche e, per la prima volta ad Asti, la cosiddetta droga dei super ricchi, la "tusi" o cocaina rosa, di recente diffusione e altamente pericolosa. L'operazione ha portato alla denuncia di 8 persone per organizzazione di eventi abusivi e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono state inoltre contestate migliaia di euro di sanzioni amministrative. Il locale, al centro delle attività illegali, è stato sottoposto a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria in attesa di ulteriori indagini. Gli accertamenti dell'Asl e dell'Ispettorato del Lavoro hanno rilevato gravi violazioni delle normative igienico-sanitarie e delle condizioni di lavoro. Grazie alla fattiva collaborazione dei Vigili del Fuoco, è stato accertato che il locale non era a norma sotto il profilo della sicurezza, oltre a non avere le licenze necessarie a tutela dell'incolumità pubblica per realizzare l'evento, rendendo la situazione ancora più pericolosa per i partecipanti. Tutti i soggetti denunciati e i partecipanti, la cui maggioranza era gravata da precedenti di polizia analoghi ed era nota per aver partecipato in precedenza a rave party, sono stati colpiti da misure di prevenzione emesse dal Questore di Asti. In particolare, poiché la gran parte di loro è risultata residente fuori dal capoluogo, gli è stata inflitta la misura del foglio di via obbligatorio per una durata che varia da 1 a 3 anni, a seconda della pericolosità sociale dei soggetti. L'operazione è un chiaro esempio di come la sinergia tra diverse istituzioni possa portare a risultati significativi nella tutela della legalità e della sicurezza. L'attività rientra nei controlli volti a censire i luoghi di ritrovo abusivi, come i rave party, in linea con il sistema di allerta provinciale per prevenire i raduni illegali.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Tanti dei giovani coinvolti nello scontro erano noti per motivi affini Maxi rissa nel carcere di Cantù Arrestato un 18enne e 3 minori

Continuano le indagini dei carabinieri di Cantù, in provincia di Como, in merito alla maxi rissa avvenuta nella notte tra sabato e domenica nel centro cittadino che ha portato al ferimento grave di tre persone. È stato confermato il carcere per il 18enne, fermato insieme a 3 minorenni: per lui le accuse sono di tentativo omicidio aggravato in concorso. Stessa accusa anche per uno dei minori, di 14 anni, per cui è stato disposto il collocamento in comunità insieme agli altri due minori. A loro i carabinieri sono arrivati a seguito di serrate indagini, tramite l'ascolto dei testimoni e la visione delle telecamere di sicurezza che si affacciano su piazza Garibaldi. La notte, tra sabato e domenica, il centro



cittadino ha visto lo scontro violento tra almeno 50 giovani e giovanissimi: si tratta, da quanto appreso, di soggetti noti alle forze dell'ordine. Le indagini sono ancora in corso anche per capire se gli stessi soggetti siano stati protagonisti di altre due risse in centro

città, avvenute il 11 e 19 maggio. Intanto, in vista del fine settimana, sono stati aumentati i controlli nelle zone centrali di Cantù. Sempre nell'ambito dei controlli, nel pomeriggio dell'altro ieri i carabinieri di Mozzate hanno arrestato in flagranza per falsa attestazio-

ne a pubblico ufficiale sulla propria identità personale e oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale di un 14enne con precedenti di polizia che si era allontanato volontariamente da casa. La mamma del 14enne che temeva una disgrazia, aveva avvisato i militari che lo avevano rintracciato all'interno del "Parco Castello" di Carbonate. Il giovane che si trovava in compagnia di alcuni amici, ha dato una falsa generalità ai militari e solo dopo l'intervento della madre è stato identificato. Poco dopo e senza motivo, il giovane ha aggredito fisicamente la madre e i militari, urlando frasi offensive e cercando di scappare, motivo per cui i militari hanno proceduto all'arresto.

# Decine di studenti intossicati dallo spray al peperoncino in due scuole superiori di Milano

È di 23 studenti intossicati il bilancio di quanto accaduto ieri mattina nella scuola superiore in via Livigno, a Milano, dove uno studente, al momento non ancora identificato, ha spruzzato dello spray al peperoncino. Sul posto sono giunti i soccorsi di Areu 118 che hanno prestato le prime cure: 30 in totale per persone valutate, di cui 23 trasferiti in ospedale per irritazione delle vie aeree. Gli studenti, tutti minorenni, sono stati portati al Buzzi, al San Carlo, al Fatebenefratelli, al De marci, al San Paolo e al Niguarda. Lo spray al peperoncino, secondo



quanto appreso, è stato nebulizzato in due aule del secondo piano dell'Istituto Marcellini-Dudovich in via Livigno. Per soccorrere gli studenti, è stato necessario inviare sul posto 5 ambulanze e un pulmino di Areu. Spray al peperoncino è stato nebulizzato anche in un'altra scuola di Milano, l'istituto superiore 'Oriani-Mazzini' in via Ugo Pisa. Sette le persone coinvolte di cui due studenti minorenni di 17 anni, e 4 docenti. Tutti sono stati soccorsi sul posto, solo per una ragazza, 18 anni, è stato valutato il trasporto in ospedale per irritazione delle vie aeree.

## Aveva aggredito un conoscente dopo avergli chiesto di saldare il debito nei suoi confronti Tentato omicidio, 33enne nei guai

La Squadra Mobile di Bologna, a conclusione di un'intensa attività investigativa, coordinata dalla locale Procura della Repubblica, ha dato esecuzione al fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino moldavo di 33 anni residente a Bologna, bracciante agricolo privo di occupazione e con precedenti di polizia, per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare il decesso di un connazionale. Le indagini sono iniziate lo scorso 25 maggio a seguito dell'accoltellamento di un uomo in un quartiere periferico della città nei pressi di Via dello Spalto. La vittima, di nazionalità moldava, mentre stava passeggiando in compagnia di due amici in via Mazzini, aveva incontrato un conoscente al quale chiedeva il saldo di un vecchio debito. Di fronte al rifiuto insistente di assecondare la richiesta di denaro da parte del debitore, l'indagato, ha aggredito la vittima minacciando di ucciderlo, e poi colpendolo con numerosi pugni e tre volte all'emitorace con un'arma da taglio. Solo l'intervento degli amici riusciva a far desistere l'aggressore. Il ferito era stato trasportato

nel cittadino ospedale Maggiore e immediatamente ricoverato in rianimazione in prognosi riservata. Le attività investigative avviate repentinamente, anche con l'ausilio di supporti tecnici, permettevano di identificare l'autore del reato che, dopo il grave delitto, si rendeva irreperibile. Lo stesso, ben consapevole della sua colpevolezza, si nascondeva all'interno di un'azienda agricola del bolognese e stava progettando una fuga tramite autobus in Spagna acquistando i biglietti tramite prestanome. L'attenta analisi del traffico di cella dell'utenza e il capillare pattugliamento del territorio consentivano il 31.05.2024 di rintracciarlo nella cittadina Porta Lama mentre si trovava in compagnia dello stesso soggetto con cui la vittima aveva avuto la lite (il debitore). Al termine dell'attività come disposto dalla competente A.G., il fermato veniva associato presso la locale Casa circondariale. Il Gip di Bologna, su richiesta della Procura della Repubblica, condividendo pienamente l'impianto accusatorio, ha confermato il fermo dell'indagato, applicando la custodia cautelare in carcere.

## Stalking, false accuse a Pellegrini Dopo la escort, indagato anche Corona

Fabrizio Corona è indagato con l'accusa di diffamazione dopo la pubblicazione dell'intervista alla escort romana di 24 anni che ha, falsamente, accusato il capitano della Roma Lorenzo Pellegrini del reato di stalking. Corona è stato iscritto sul registro degli indagati dai pm di Roma perché, in concorso con la donna, "mediante la pubblicazione sulla pagina Instagram di una video intervista" ha offeso "la reputazione di Lorenzo Pellegrini", emerge dal decreto di perquisizione eseguito martedì dai carabinieri del comando provinciale di Roma e dal personale della Digos a Parma dove la donna è residente. Nelle cinque pagine di decreto, si legge, che "le indagini - tabulati, analisi dei telefoni, accertamenti sui conti, consulenza tecnica informatica sui telefoni di Pellegrini -, svolte sia in questo procedimento sia nel procedimento parallelo a carico del calciatore - nel quale si ipotizzava lo stalking -, hanno confutato integralmente le dichiarazioni accusatorie della donna che sono integralmente false". "Invero non solo Pellegrini non ha commesso atti che gli ha attribuito la donna ma è risultato in modo incontrovertibile che non ha mai

conosciuto questa donna con cui non ha avuto alcun contatto ed alcuna relazione", si legge ancora nell'atto. Infine, "anche i movimenti che la donna aveva indicato sulla sua carta di credito e la denunciata sottrazione sono stati smentiti dagli accertamenti svolti". La 24enne è per questo indagata con le accuse di calunnia e diffamazione. A questo punto la 'palla' passa ai pm della Capitale che, alla luce della nuova indagine, potrebbero inoltrare al gip richiesta di archiviazione. "Ho dovuto sprecare tre minuti della mia giornata per leggere l'articolo pubblicato su un canale Instagram riportante notizie inventate sul mio conto", aveva scritto sul suo profilo Instagram, Pellegrini, intervenuto per smentire le accuse di stalking. "Non voglio invece sprecare più di 3 secondi per smentire delle ovvie sciocchezze. Ci penseranno i miei legali a cui ho già conferito mandato per tutelare gli interessi e soprattutto i valori miei e della mia famiglia - aveva aggiunto il calciatore azzurro -. Ora ho cose più importanti a cui pensare, visto che a breve nascerà il mio terzo figlio. Mi auguro che le autorità competenti si attivino prontamente per tutelare persone per bene".

## Sparita nel 2021, il papà ritrova la figlia in Polonia

Filippo Zanella ha riabbracciato la sua piccolina. Ieri sera il fisioterapista cesenate di 47 anni ha ritrovato la figlia che non vedeva dal settembre del 2021. La madre, a cui nel 2023 è stata tolta la potestà genitoriale, era fuggita con lei in Polonia, suo Paese d'origine. Fra tre mesi la bimba compirà dieci anni. Il padre per cercarla si era trasferito in Polonia e ieri l'ha ritrovata a Rzeszów, vicino al confine con l'Ucraina. "Il ritrovamento di mia figlia non è avvenuto grazie alle forze dell'ordine - ha precisato - C'è stata una situazione di collusione

della polizia polacca, con le spie interne che facevano il doppio gioco". L'ultimo inseguimento è avvenuto dopo quasi un mese di appostamento con un investigatore privato: "Mia figlia usciva di casa per stare in chiesa e ci rimaneva 5-6 ore al giorno, poi tornava a casa. Non aveva una scuola o amici, non ha mai avuto contatti con italiani". Decisiva la lettera di "un misterioso angelo custode, una persona che mi ha inviato una lettera con posta prioritaria in cui era indicata la posizione esatta di mia figlia. Non abbiamo la

più pallida idea di chi sia, forse qualche persona all'interno della Caritas o qualche personalità ecclesiastica". Il recupero ha rischiato di saltare all'ultimo perché, quando l'investigatore ha riferito al giudice l'indirizzo in cui si trovavano madre e figlia e questo lo ha comunicato alla polizia, le due sono scappate. "Abbiamo dovuto farlo per strada, è stato molto difficile perché la madre era violenta", racconta Zanella. Il tutto è avvenuto anche alla presenza della nonna paterna italiana: "Ha fatto vedere la sua preparazione di infermiera dell'esercito. Eravamo gli unici autorizzati a toccare mia figlia. Se non avessi avuto il suo supporto, una bambi-



na di 40 chili non è facile da caricare". Poi, l'inizio del rientro in Italia. Zanella parla dall'Ungheria, dove la famiglia si è fermata a dormire prima di riprendere il viaggio. "Mia figlia sta bene, è serena, si trova in un'altra stanza con la nonna, stanno giocando e guardando i cartoni animati. Purtroppo lei non riesce più a parlare agevolmente l'italiano, ma in questi sei mesi mi sono messo a studiare il polacco". Resta la preoccupazione per come reagiranno la madre e suo fratello: "Ho ricevuto telefonate di minacce, devo stare attento sia alla mia incolumità sia alla possibilità di un successivo rapimento".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione





# È il primo Paese a compiere questo passo, dopo aver riconosciuto lo Stato palestinese

## La Spagna prende parte alla causa della Corte dell'Aia contro Israele

La Spagna si unisce al processo aperto dal Sudafrica alla Corte internazionale di giustizia (Cig) dell'Aia contro Israele per genocidio. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri spagnolo José Manuel Albares. La decisione, ha spiegato, è stata presa affinché "la pace ritorni a Gaza e in Medio Oriente". "È essenziale che tutti sostengano la Corte e che le sue misure precauzionali siano rispettate", ha aggiunto, come riporta l'emittente spagnola Rteve. Albares ha ribadito il sostegno della Spagna all'iniziativa di pace di Biden mediata da Egitto e Qatar, sottolineando: "Il nostro unico obiettivo è porre fine alla guerra e por-

tare avanti la soluzione dei due Stati". La Spagna è il primo Paese europeo a prendere parte alla causa della Corte dell'Aia contro Israele, dopo che il Sudafrica ha presentato il suo caso alla Corte internazionale di giustizia alla fine dello scorso anno. L'accusa mossa a Israele è di aver violato la Convenzione sul genocidio nell'assalto militare che ha devastato ampie zone di Gaza. Messico, Colombia, Nicaragua, Libia e i palestinesi hanno già chiesto di unirsi al caso attualmente in corso presso la Corte dell'Aia, in Olanda. La Corte ha ordinato a Israele di fermare immediatamente la sua offensiva militare a Rafah, nel

sud della Striscia di Gaza, ma non ha ordinato un cessate il fuoco per l'intera Striscia. L'ordine non è stato rispettato da Israele, che nega le accuse di genocidio. La guerra è scaturita dall'attacco del 7 ottobre compiuto da Hamas a Gaza. In questo attacco Hamas ha ucciso 1.200 persone e ne ha prese in ostaggio altre 250; l'ultimo bilancio della guerra di Israele nella Striscia, secondo il ministero della Sanità di Gaza, è al momento di oltre 36mila morti. La richiesta della Spagna di unirsi al caso è l'ultima mossa del governo del primo ministro socialista Pedro Sanchez per sostenere gli sforzi per una pace a

Gaza. Spagna, Irlanda e Norvegia hanno formalmente riconosciuto uno Stato palestinese il 28 maggio, in uno sforzo coordinato per aumentare la pressione internazionale su Israele. La Slovenia, membro dell'Unione europea insieme a Spagna e Irlanda, ha seguito l'esempio e ha riconosciuto lo Stato palestinese questa settimana. Oltre 140 Paesi hanno riconosciuto uno Stato palestinese - più di due terzi delle Nazioni Unite - ma nessuna delle principali potenze occidentali, compresi gli Stati Uniti, ha fatto altrettanto. Sebbene Sanchez abbia denunciato gli attacchi di Hamas e si sia unito alle richieste di restituzione dei



restanti ostaggi israeliani, non si è sottratto al contraccolpo diplomatico di Israele: il ministro degli Esteri israeliano, Israel Katz, ha dichiarato che riconoscendo uno Stato palestinese il governo di Sanchez si è reso "complice dell'incitamento al genocidio contro gli ebrei e dei crimini di guerra". L'ultimo passo del governo di Sanchez giunge in concomitanza con l'ini-

zio delle elezioni per il Parlamento europeo, gli spagnoli voteranno domenica. L'appoggio di Sanchez ai palestinesi è generalmente sostenuto in Spagna, dove alcuni studenti universitari hanno protestato nei campus. "Non ci dovrebbero essere dubbi sul fatto che la Spagna rimarrà dalla parte giusta della storia", ha dichiarato il premier spagnolo.

*Più di quaranta civili sono stati uccisi, oltre a diversi terroristi di Hamas*

## Striscia di Gaza, colpita la scuola dell'Unrwa

Almeno una quarantina di persone sono state uccise e decine ferite in un attacco israeliano contro una scuola che ospita sfollati nel campo profughi di Nuseirat, nel centro di Gaza. L'esercito israeliano ha confermato che i suoi aerei da combattimento hanno preso di mira una scuola dell'UNRWA nella zona. Lo riporta il sito di Al Jazeera. Almeno 45 persone sono morte nell'attacco lanciato questa mattina dall'esercito israeliano contro una scuola dell'Unrwa nel campo profughi di Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza. "La scuola ospitava 6.000 sfollati quando è

stata colpita. Almeno 35 persone sono state uccise e molte altre ferite". Era quanto aveva affermato Philippe Lazzarini, Commissario generale dell'Unrwa in un post sui social. "Le affermazioni secondo cui gruppi armati potrebbero essere stati all'interno del rifugio sono scioccanti. Tuttavia, non siamo in grado di verificare queste affermazioni", ha aggiunto Lazzarini, "attaccare, prendere di mira o utilizzare edifici delle Nazioni Unite per scopi militari è una palese violazione del diritto internazionale umanitario". Tra i morti ci sono 14 bambini e



nove donne. La scuola era piena di palestinesi sfollati. Un altro attacco dell'esercito israeliano contro una casa durante la notte ha ucciso sei persone. L'esercito israeliano (Idf) dice

di avere accertato che c'erano 20-30 terroristi di Hamas nella scuola gestita dall'agenzia Onu per i rifugiati palestinesi (Unrwa) che ha colpito nella notte a Nuseirat, nella Striscia di Gaza. A riferirlo è stato un portavoce dell'Idf, Peter Lerner, aggiungendo che molti dei combattenti sono stati uccisi nell'attacco aereo. Il portavoce, sottolinea Al-Jazeera, afferma di non essere a conoscenza di vittime civili. "La scuola ospitava 6.000 sfollati quando è stata colpita. Almeno 35 persone sono state uccise e molte altre ferite". È quanto afferma Philippe Lazzarini,

Commissario generale dell'Unrwa in un post sui social. Munizioni di fabbricazione americana sono state usate in un attacco aereo israeliano lanciato questa mattina contro una scuola gestita dall'Unrwa nel centro di Gaza, dove avevano trovato rifugio sfollati palestinesi. Lo ha scoperto un'analisi della Cnn che ha visionato il video della scena del raid girato da un giornalista e ha interpellato un esperto di armi esplosive. La Cnn ha identificato frammenti di almeno due bombe di piccolo diametro (SDB) GBU-39 di fabbricazione statunitense.

## L'ex Presidente: "I processi contro di me, strumentali". E il caso in Florida slitta ancora

### Trump: "Il 5 novembre 2024 sarà il giorno più importante nella storia degli Stati Uniti"

Donald Trump intervistato dalla Fox News ha ribadito che i procedimenti a suo carico sono il frutto "di una strumentalizzazione politica" e che "Il 5 novembre non sarà solo l'elezione più importante ma sarà il giorno più importante della storia degli Stati Uniti". "Conosco le dipendenze, avevo un fratello maggiore alcolizzato che ha sofferto tantissimo", ha aggiunto Trump parlando del processo contro Hunter Biden, che ha una storia di dipendenza dalla droga. "Io non ho mai bevuto in vita

mia, se non bevi mai non avrai un problema", ha confessato l'ex presidente che ha poi ribadito "l'importanza di avere pene più severe contro i trafficanti di droga, fino alla pena di morte". "Capisco la famiglia per quanto riguarda le dipendenze, non solo ho perso un fratello ma anche tanti amici", ha detto. Nel frattempo, dopo il caso della Georgia, è stato sospeso dalla giudice Aileen Cannon fino ad un'udienza della Corte d'appello dello Stato in ottobre, anche quello delle carte segrete portate da

Trump nella residenza di Mar-a-Lago in Florida. In quella che è un'altra vittoria per il tycoon, la giudice nominata all'epoca proprio da Trump, si è detta disponibile a tenere un'udienza per permettere agli avvocati della difesa di interrogare gli agenti dell'Fbi che hanno effettuato il blitz nel resort. Cannon ha detto anche di voler indagare sulla "legalità della nomina" del procuratore speciale Jack Smith. Come per la Georgia neanche il processo in Florida ha una data di inizio.

## Almeno 100 le vittime dell'attacco delle Rsf nel villaggio sudanese

Ancora un massacro di civili in Sudan quando, tra una settimana, saranno 14 mesi dall'inizio della guerra più nascosta del continente africano. Un Paese, il Sudan, che ha visto il susseguirsi di golpe, guerre intestine al partito islamista che un tempo fu del dittatore Omar el-Bashir e ora penetrato da ingerenze straniere, prima fra tutte quella russa che appoggia militarmente il generale golpista al potere. Almeno 100 persone sono state uccise e decine sono rimaste ferite dopo che le forze paramilitari di supporto rapido (Rsf) hanno attaccato un villaggio nella provincia di Gezira, in Sudan. Donne, bambini e

anziani sono stati tra le vittime degli attacchi delle Forze di supporto rapido al villaggio di Wad al-Noura, iniziati ieri. Un gruppo creato per proteggere i residenti di Wad Madani, la capitale di Gezira, ha detto che i paramilitari hanno usato l'artiglieria pesante per assediare e attaccare il villaggio. L'Rsf ha invaso il villaggio, facendo fuggire i residenti, tra cui donne e bambini, in altre zone del distretto di al-Manaqil. Il governo di transizione sudanese, in una messaggio su Telegram, ha condannato gli attacchi e ha chiesto alla comunità internazionale di ritenere le Rsf responsabili. "Si tratta di atti

criminali che riflettono il comportamento sistematico di queste milizie (Rsf) nel prendere di mira i civili, saccheggiare le loro proprietà e sfollarli con la forza dalle loro aree", ha affermato l'ufficio stampa del Consiglio di Sovranità Transitorio, istituito dopo la cacciata del presidente di lunga data Omar al-Bashir nel 2019. La Rsf ha affermato su X che l'esercito sudanese ha pianificato di attaccare le sue truppe a Jabal al-Awliya, nell'ovest del distretto di al-Manaqil, mobilitando le forze armate sudanesi in tre basi. Il gruppo paramilitare ha dichiarato di aver attaccato tre campi a ovest, a nord e a sud di Wad-al Noura, scontrandosi con l'esercito sudanese. "Le nostre forze non resteranno inerti di fronte a qualsiasi movimento o assembramento del nemico e lavoreranno per inseguirlo e sconfiggerlo", ha dichiarato l'Rsf nel suo comunicato.





# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**



Fermati due uomini, sono accusati di aver messo a segno numerosi colpi nel quartiere Parioli

# Furti in abitazione, arrestati due rom

In alcuni casi hanno agito anche in pieno giorno e a viso scoperto: un vero pericolo sociale

I Carabinieri della Compagnia Carabinieri di Roma Parioli hanno dato esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto, disposto dalla Procura della Repubblica di Roma, Gruppo reati gravi contro il patrimonio e gli stupefacenti, nei confronti di due uomini, di etnia rom, gravemente indiziati della commissione di furti in abitazione. In particolare le indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Parioli hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari a loro carico in ordine alla commissione dei seguenti episodi delittuosi, tutti commessi nel mese di aprile 2024, proprio nel quartiere "Parioli": violazione di domicilio, il 4 aprile 2024 in via Borsi 3; furto in abitazione, il 5 aprile 2024 in via Boccioni 5, con sottrazione di gioielli per un valore complessivo pari a 15.000 Euro circa e furto in abitazione, il 21 aprile 2024, sempre in via Boccioni 5 (stesso condominio) con sottrazione di gioielli per un valore complessivo pari a 6.000 Euro circa. A fronte di una recrudescenza del fenomeno dei furti in abitazione, nel quartiere Parioli, nell'ultimo periodo, i Carabinieri hanno predisposto una serie di specifici servizi sia in uniforme, volti a prevenire tali eventi delittuosi, sia in abiti civili, volti a reprimere tale fenomenologia criminale, oltre ad una mirata attività info-investigativa. L'indagine è partita l'11 aprile scorso quando, presso la Stazione dei Carabinieri di Roma Parioli, viene presentata una denuncia contro ignoti per violazione di domicilio. Nello specifico, viene rappresentato che la sera del 4 aprile, due individui si erano introdotti all'interno di uno degli eleganti palazzi del quartiere e, con la scusa di dover consegnare pizze a domicilio, avevano vagato sino all'ultimo piano, osservando con



attenzione ambienti e porte di ingresso. L'immediata acquisizione delle immagini estrapolate dal sistema di videosorveglianza e la loro successiva analisi, ha consentito ai Carabinieri tuttavia di comprendere chiaramente come le intenzioni dei due fossero ben altre, non portate a termine solo perché "disturbati" dalla presenza dei condomini e da questi allontanati. L'episodio, viene quindi comparato con quanto emerso in un'altra denuncia, presentata negli stessi giorni, questa volta per furto consumato in abitazione. Sempre due individui, dopo aver chiesto con una scusa di lasciare aperto il portone di un importante complesso condominiale a chi usciva, si introducono e arrampicano per i ponteggi presenti per lavori di rifacimento facciata, scardinando la finestra del bagno dell'abitazione individuata e avendovi accesso, allontanandosi dopo aver asportato numerosi oggetti di valore e beni personali tra cui monili, gioielli e una borsa pregiata. Stesso poi, è lo stratagemma utilizzato il successivo 21 aprile per un altro furto consumato in abitazione, come stesso è lo stabile preso di mira. Questa volta i due escono e si allontanano con una valigia trolley blu, evidentemente piena di argenteria e beni mobili, tutto asportato nell'abitazione, valigia compresa. Le investigazioni quindi, condotte dai Carabinieri

del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Parioli e dirette dalla Procura della Repubblica di Roma, Gruppo reati gravi contro il patrimonio e gli stupefacenti, hanno consentito di mettere a confronto i diversi episodi e, grazie alle puntuali denunce formalizzate prima e alle successive acquisizioni delle immagini estrapolate dagli impianti di videosorveglianza poi, è stato possibile raccogliere elementi indiziari in ordine al fatto che i protagonisti fossero sempre gli stessi due individui. A ulteriore conferma dell'ipotesi investigativa arriva anche il rico-



noscimento certo che fanno le vittime e chiunque li abbia in qualche modo incrociati. Tutti gli elementi, messi a disposizione della Procura della Repubblica hanno consentito di poter disporre un decreto di fermo nei confronti dei due uomini, anche in considerazione dall'utilizzo di tecniche di furto in appartamento collaudate ed efficaci, eseguite anche in pieno giorno, a viso scoperto, che ne denotano la pericolosità sociale. Nel corso delle operazioni di perquisizione successive al fermo dei due indagati, è stato rinvenuto, tra le altre cose un

orologio rolex sul quale sono in corso gli accertamenti, così come, altri accertamenti sono in corso per verificare eventuali responsabilità dei fermati in altri reati simili commessi nel territorio. Entrambi i fermati sono stati condotti presso il carcere di Rebibbia dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per il 29enne la custodia cautelare in carcere, mentre per il 21enne la misura degli arresti domiciliari. Considerato lo stato del procedimento, gli indagati sono da ritenersi innocenti sino ad eventuale sentenza definitiva.

## in Breve



### Bruciate nella notte 5 auto in un condominio di Tor Bella Monaca

Cinque auto sono andate distrutte nella notte bruciata in un parcheggio condominiale a Roma. Intorno a mezzanotte e mezza la Sala operativa dei Vigili del Fuoco ha inviato in via Paolo Ferdinando Quaglia 77, a Tor Bella Monaca, due Aps (10 A e 12 A) più un'autobotte e l'autoscala per 5 auto in fiamme. Nessuna persona è rimasta ferita. Le vetture sono tutte completamente bruciate ed erano parcheggiate all'interno di un cortile condominiale.



### Perde il controllo dello scooter. Muore a 45 anni a Tor Tre Teste

Incidente stradale mortale ieri mattina alle 4 in via di Tor Tre Teste, all'intersezione con viale Enzo Ferrari, alla periferia di Roma. Per cause da accertare, il conducente di un Honda SH, italiano di 45 anni, avrebbe perso il controllo del mezzo finendo a terra. Nonostante i tentativi di rianimazione del personale medico, l'uomo è deceduto sul posto. Sul posto gli agenti del VI Gruppo Torri, con ausilio di unità del V Gruppo, della polizia locale di Roma Capitale. Al momento non risulterebbero coinvolti altri veicoli, ma le indagini sull'esatta dinamica dei fatti sono tuttora in fase di svolgimento.

## Spaccio a Monterotondo in manette padre e figlio

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, al termine di una complessa attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 59enne ed un 32enne italiani. I due uomini, padre e figlio, sono ritenuti gravemente indiziati di molteplici episodi di spaccio di sostanze stupefacenti, commessi dal marzo 2021 al marzo 2023 nel comu-

ne della provincia di Roma; le indagini, avviate a seguito di un sequestro di sostanza stupefacente avvenuto nell'ottobre 2021, hanno consentito di ricostruire le modalità con cui i due presunti autori svolgevano le loro attività illecite. In breve, gli ordinativi di stupefacente avvenivano attraverso conversazioni telefoniche in cui veniva usato un linguaggio in codice e gli incontri tra spacciatori e acquirenti erano giustificati, in alcuni

casi, con il pretesto di incontrarsi per un "caffè"; quindi, sempre in Montorio Romano, il 59enne ed il 32enne incontravano gli acquirenti, alternativamente sotto la loro abitazione oppure nei pressi di una attività commerciale del centro storico. Nel corso delle indagini, sono stati sottoposti a sequestro complessivamente, 10 grammi di cocaina e segnalati alla Prefettura 7 persone per uso personale di sostanza stupefacente.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano  
via Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

Bellezza cosmetici  
e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

MONDO  
Salotti

A POMEZIA  
**GRANDI AFFARI**

da Mondo  
**Salotti**

9 KM DI ESPOSIZIONE  
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A  
TEL. FAX 06.9107361



I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nella incessante lotta al traffico delle sostanze stupefacenti, hanno effettuato numerosi controlli nel centro e nelle periferie della Capitale, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di ben 17 persone gravemente indiziate di essere dedite al traffico di stupefacenti, del tipo crack, cocaina, shaboo e hashish. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato un cittadino del Marocco di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine che, in via Manfredonia incrocio via Ostuni, alla vista dei militari si è dato alla fuga gettando a terra una busta di plastica. Raggiunto e bloccato immediatamente, all'interno dell'involucro i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 565 dosi tra cocaina e crack e la somma contante di circa 270 euro ritenuto il provento della pregressa attività illecita. I Carabinieri della Stazione di Roma Alessandrina hanno arrestato un romano di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso in via dell'Usignolo, quartiere Torre Maura, in atteggiamento sospetto. Il 29enne alla vista dei Carabinieri ha occultato nei pantaloni una busta trasparente. A seguito della perquisizione personale, i militari hanno rinvenuto 6 panetti di hashish, dal peso di 300 g ognuno, in confezioni di plastica, riconducibili ad un noto marchio di barrette di cioccolata. Nel corso di un mirato servizio antidroga, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina hanno arrestato un 21enne italiano, con precedenti, notato in via Molfetta mentre era intento a cedere una dose di stupefacente ad un acquirente, riuscito poi ad allontanarsi e successivamente è stato notato mentre occultava ulteriori dosi in una buca scavata in un terreno. La successiva perquisizione personale e del luogo di occultamento ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare 44 dosi di cocaina,

# Costante lotta alla droga dal centro alle periferie

## Incessante opera di controllo al traffico di sostanze stupefacenti Arrestate 17 persone e sequestrate centinaia di dosi stupefacenti



oltre alla somma contante di 180 euro. Nel quartiere Castel Giubileo, i Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino hanno arrestato in flagranza, un cittadino italiano di 45 anni, originario della provincia di Viterbo, sorpreso in via Corrado Montoni, a bordo della propria autovettura e fermato per un controllo è stato trovato in possesso di 8 dosi di cocaina e 3 dosi di crack, nonché la somma contante di 100 euro, ritenuti il provento della pregressa attività illecita. Sempre i Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino, nell'omonimo quartiere, hanno arrestato un cittadino italiano di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine, fermato a bordo di un'autovettura a noleggio e trovato in possesso di 14 dosi di cocaina e una dose di hashish e la somma contante di circa 925 euro, ritenuti il provento della pregressa attività illecita. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro hanno arrestato un romano di 47 anni, senza occupazione e con precedenti.

Fermato a bordo di un'autovettura a noleggio in via Renato Fucini e trovato in possesso di 7 dosi di cocaina, 8 dosi di crack, nonché la somma contante di 220 euro. Tutto posto a sequestro. Sorpreso sotto la propria abitazione di via Matera con atteggiamento sospetto, un romano di 32 anni è stato arrestato perché a seguito di una perquisizione personale e domiciliare, effettuata dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante, è stato

trovato in possesso di un involucro contenente 112 g di cocaina, materiale per il confezionamento e un quaderno degli appunti riportante cifre e appunti vari. Qualche ora dopo, nel quartiere Appio Tuscolano gli stessi Carabinieri hanno arrestato in flagranza una donna romana di 35 anni, senza fissa dimora e con precedenti, sorpresa e bloccata in via Silvia Rea, angolo piazza dell'Alberone, subito dopo aver ceduto una dose di cocaina in cambio di 90 euro ad un acquirente che è

stato segnalato alla Prefettura di Roma. La successiva perquisizione personale ha consentito ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare la somma contante di 360 euro ritenuti il provento dell'attività illecita. In via Cornello Labeone, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante hanno arrestato due cittadini cinesi di 42 e 65, sorpresi dai militari mentre cedevano in cambio di 200 euro una dose di shaboo dal peso di circa 8 g ad un acquirente filippino, successivamente identificato e segnalato alla Prefettura di Roma, quale assuntore di sostanze stupefacenti. La successiva perquisizione personale e domiciliare ha consentito ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare ulteriori 338 g della medesima sostanza un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e quasi 3.000 euro in contanti, ritenuti il provento della pregressa attività illecita. Nonostante fosse già sottoposto all'obbligo di firma in caserma, un cittadino egiziano di 20 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai

Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo dopo averlo notato in atteggiamento sospetto in compagnia di altri due connazionali, in via degli Ausoni angolo via degli Enotri. Sottoposto a controllo, i militari lo hanno trovato in possesso di circa 25 g di hashish. Sottoposto ad un controllo d'iniziativa dai Carabinieri della Stazione di Roma Parioli in piazza Sempione, un romeno di 32 anni, senza fissa dimora e con precedenti, è stato arrestato dai Carabinieri, poiché trovato in possesso di 13 dosi di hashish già preconfezionate e pronte per la vendita. In piazza Trilussa, i Carabinieri della Stazione di Roma Trastevere hanno arrestato un tunisino di 28 anni, già noto alle forze dell'ordine, notato mentre cedeva una dose di hashish ad un acquirente, in cambio di 20 euro. Immediatamente bloccato a seguito di un controllo più approfondito i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato circa 85 euro. In via Villabate, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un uomo e una donna, 33 anni lui, 19 anni lei, i quali a bordo di un'auto alla vista dei Carabinieri si davano alla fuga lungo le vie limitrofe allo scopo di eludere il controllo. I due prima di abbandonare il veicolo e proseguire la fuga a piedi, hanno gettato dal finestrino un sacchetto, poi recuperato dai Carabinieri, contenente 25 dosi di cocaina. Raggiunti e bloccati, i militari a seguito di un controllo più approfondito hanno rinvenuto e sequestrato 440 euro in contanti e materiale per il confezionamento. Infine, poco dopo, gli stessi Carabinieri hanno arrestato un romano di 39 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso in atteggiamento sospetto in via Camassei. Sottoposto ad un controllo d'iniziativa il 39enne è stato trovato in possesso di circa 15 g di cocaina già suddivisa in 39 dosi e la somma contante di 360 euro. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

## La GdF sequestra 350t di rifiuti speciali

### Erano abusivamente depositati in una cava di estrazione mineraria a Civita Castellana

I finanzieri del Comando Provinciale di Viterbo hanno recentemente concluso un intervento in materia di polizia ambientale che ha portato all'individuazione e al sequestro penale preventivo a Civita Castellana (VT) di un'area di 35.000 metri quadrati circa ed un quantitativo di 350 tonnellate stimate, di rifiuti speciali abusivamente depositati ed alla segnalazione del responsabile all'A.G. competente.

#### L'indagine

L'attività ispettiva trae origine da uno dei quotidiani servizi di controllo eco-

nomico del territorio posti in essere dalle fiamme gialle civitoniche che, grazie anche al supporto operativo della Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Pratica di Mare, hanno eseguito un intervento presso una cava di estrazione mineraria ubicata in prossimità della Strada Statale Flaminia, ove sono stati rinvenuti ammassi di inerti di varia tipologia, veicoli dismessi e materiali di scarto, trattati e gestiti in maniera non conforme alle prescrizioni impartite dalla normativa di settore, giacché il deposito sul suolo avveniva senza protezione alcuna atta a scon-

giurare l'inquinamento del terreno, determinando forte pregiudizio per le matrici ambientali. La ricognizione dei luoghi è stata eseguita anche con il supporto di personale specializzato dell'Area Attività Estrattive della Regione Lazio. Il soggetto responsabile è stato segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo per il reato consistente nell'attività di gestione non autorizzata di rifiuti, sanzionata dall'articolo 256 del Testo Unico sull'Ambiente, D.Lgs. 152/2006, e per aver depositato i suddetti rifiuti su di una pavimentazione

priva dei sistemi di impermeabilizzazione e di raccolta delle acque prescritti dalla normativa regionale, in applicazione degli articoli 113 e 137 del predetto Testo Unico. Prosegue l'attività della Guardia di Finanza a contrasto degli illeciti che minano l'integrità del suolo e del paesaggio finalizzati alla salvaguardia del territorio e degli ecosistemi dall'inquinamento, nonché al recupero dei proventi illeciti maturati da chi perpetra comportamenti elusivi ed irrispettosi delle normative progettate a garanzia della legalità economica ed ambientale.





*Carceri, Mattia (Pd): "L'ultimo suicidio conferma la maglia nera all'istituto emersa dalle audizioni alla Pisana. Nel Lazio 6.758 detenuti per 5.281 posti"*

## Su Regina Coeli allarme inascoltato

«Un altro suicidio in carcere nel Lazio, il 39esimo del 2024 come riporta il Garante dei detenuti, di nuovo all'Istituto Regina Coeli di Roma, in cima alla lista delle situazioni più insostenibili del sistema carcerario regionale, come dichiarato dallo stesso Provveditorato Lazio-Abruzzo e Molise, appena lo scorso 9 maggio durante le

audizioni alla Pisana in Commissione che avevo richiesto da mesi. Si tratta quindi della classica, l'ennesima, tragedia annunciata: lo sapevamo, lo avevamo registrato e denunciato, ancora una volta, meno di un mese fa. Ma nel frattempo nulla è stato fatto dalla Giunta Rocca, dal Governo Meloni e dalle Istituzioni competenti rispetto

all'emergenza carceri nel Lazio, che ad oggi conta complessivamente 6.758 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 5.281, ovvero 1.477 in più, sempre sulla base di quanto riferitoci in Commissione dal Provveditorato Lazio-Abruzzo e Molise alla presenza delle tante direttrici e direttori di istituti penitenziari e

Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (Rems), che ci hanno ricordato come sovraffollamento, sanità con focus su salute mentale e condizioni di lavoro degli operatori restino i nodi principali da affrontare. Questo suicidio di un giovane detenuto, di appena 30 anni, tra l'altro ancora in attesa di giudizio, da quanto si apprende, ci

richiama al dovere di non lasciare più soli detenuti e operatori del settore, che troppo spesso vivono un sentimento di impotenza davanti a questi drammi. La Giunta Rocca riferisca quali azioni stia mettendo in campo anche in ambito del confronto Stato-Regioni per sensibilizzare il Governo Meloni sulla questione". Così la consigliera regio-



Credit: Imagoeconomica

nale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, Vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali alla Pisana, promotrice delle audizioni sull'emergenza carceri a Roma e nel Lazio.

## Carabinieri a Colleferro: una denuncia e 5 segnalazioni per possesso di droga

Prosegue senza sosta l'azione dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro impegnati in una capillare attività di controllo del territorio, tesa a garantire sicurezza e un sano divertimento, sia nei luoghi di maggiore aggregazione, frequentati dai giovani, che sulle strade per garantire anche una circolazione sicura. La mirata attività preventiva è stata attuata con un massiccio numero di pattuglie sia del pronto intervento "112" che delle Stazioni dipendenti ed ha consentito di denunciare alla Procura della Repubblica di Velletri un 40enne di Colleferro che, coinvolto in un sinistro stradale, si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti previsti. Per il 40enne è scattato anche il ritiro immediato della patente di guida. I Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano sono stati impegnati in una sistematica attività di prevenzione finalizzata ad infrenare il consumo di sostanze stupefacenti, in tale contesto hanno segnalato alla Prefettura 4 giovani, di cui 3 in possesso di modica quantità di marijuana e 1 di hashish. Nel mirino dei Carabinieri della Stazione di Colleferro, invece, è finito un 27enne della provincia di Frosinone trovato in possesso di modica quantità di hashish. Il bilancio dell'attività straordinaria di controllo è di 125 persone controllate, due esercizi pubblici ispezionati, un veicolo sequestrato per mancanza della copertura assicurativa, una patente ritirata ed elevate sanzioni per violazioni al Codice della Strada per un importo complessivo di circa 1.000. Nel medesimo contesto i militari colleferri hanno richiamato gli utenti degli esercizi pubblici, soprattutto quel-



li che fanno parte del popolo della notte, sull'osservanza delle disposizioni vigenti, al fine di prevenire comportamenti a rischio e preservare all'interno dei contesti riferibili alla cosiddetta movida un clima di sano divertimento.

*Regione Lazio, l'assessore Luisa Regimenti: "Da oggi aperto un avviso da due milioni di euro"*

## Potenziamento delle Polizie Locali

«Dopo dieci anni di attesa, è aperto l'avviso pubblico 'Polizia Locale 4.0' rivolto a Comuni, Province e Unioni di Comuni che mette a disposizione due milioni di euro per il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali delle Polizie locali del Lazio e la realizzazione di percorsi professionalizzanti per l'utilizzo di tecnologie innovative, come i droni, per gli agenti. Si tratta di un provvedimento atteso da anni, un'istanza emersa anche nel primo Forum regionale sulla sicurezza dello scorso ottobre e condivisa dai Sindaci e dal Comitato tecnico-consulativo delle Polizie locali del Lazio, che sta fornendo un prezioso contributo di proposte e idee. La Direzione regionale competente e il nostro Assessorato sono a disposizione per fornire qualsiasi tipo di chiarimento per l'inoltro della domanda». Così Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Polizia locale, alla Sicurezza urbana, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio. «L'avviso pubblico, che sarà aperto fino al 25 giugno, è il segno di una rinnovata stagione di attenzione verso le Polizie Locali del Lazio, che svolgono



Credit: Imagoeconomica

compiti cruciali per la sicurezza e la legalità delle nostre comunità. Queste risorse saranno preziose per restituire dignità ai Corpi di Polizia locale e mettere gli agenti nelle condizioni di assicurare una più efficace azione di controllo del territorio. Un ulteriore tassello nella valorizzazione dei nostri agenti sarà rappresentato dall'istituzione dell'Accademia regionale di Polizia locale, una riforma attesa dal 2005 necessaria per assicurare uniformità e competenze omogenee in tutto il Lazio» conclude l'assessore Regimenti.

## Incendi, Santori-Picone (Lega): "Municipi senza fondi sul diserbo stradale, è emergenza"

«Mentre si attende a giorni l'uscita dell'ordinanza sulla prevenzione del rischio incendi, i Municipi di Roma Capitale sono costretti a fare i conti con il definanziamento di 100.000 euro dei fondi, già insufficienti, per il diserbo stradale. Fondi che il sindaco Gualtieri ha cancellato senza che Ama abbia ancora preso ufficialmente in carico questo servizio». È quanto dichiarano in una nota Fabrizio Santori e Giovanni Picone, consiglieri della Lega, rispettivamente capogruppo in Assemblea Capitolina e al Municipio XII. «Questo schema», proseguono, «a nostro avviso impedisce ai Municipi il controllo sugli interventi e soprattutto un ordine



di priorità, creando ulteriori disagi sulle competenze. Ad oggi i Municipi di Roma hanno attivo solo il bando di manutenzione ordinaria del verde per lavorare su scuole e aree verdi municipali, evidentemente non adeguato per intervenire sui diserbi stradali e per mettere in sicurezza dal rischio incendi le abitazioni del territorio, soprattutto quelle in periferia. Un cortocircuito che abbiamo il dovere di denunciare e che non va nella direzione di un più ampio decentramento amministrativo come tutti auspichiamo. Gualtieri gioca con la sicurezza dei cittadini: questo i romani devono saperlo".

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal



# Presentati i laboratori di quartiere di Roma

Corviale, Tor Bella Monaca, Santa Maria della Pietà, Centocelle-Mistica, Quarticciolo e Bastogi come esperienze di governance condivisa

Sono stati presentati oggi, durante l'incontro "Comunità Intraprendenti. Persone e luoghi di rigenerazione a Roma - L'esperienza dei Laboratori di Quartiere" i sei laboratori attivi sul territorio di Roma: Corviale, Tor Bella Monaca, Santa Maria della Pietà, Centocelle-Mistica, Quarticciolo e Bastogi. I Laboratori, promossi da Roma Capitale e coordinati dalle Università Sapienza, Roma Tre e Luiss Guido Carli, nascono con lo scopo di contribuire alla rigenerazione urbana del territorio cittadino attraverso un modello di governance condivisa tra strutture centrali, dipartimenti e Municipi, che ha come punto di partenza l'apporto delle comunità locali nelle fasi di co-pianificazione e co-progettazione. L'obiettivo è fare scelte non solo condivise e accettate ma sentite proprie e difese da chi abita i quartieri. L'incontro è partito con una prima sessione introduttiva aperta da Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale che ha visto la partecipazione dell'Assessora ai Lavori pubblici e Infrastrutture Ornella Segnalini e del Vice Direttore Generale Vicario di Roma Capitale Pierpaola D'Alessandro. Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha portato il suo saluto e aperto la sessione dedicata al racconto delle esperienze dei singoli Laboratori. L'ultima sessione del pomeriggio dal titolo "Rigenerazione urbana per l'economia civile. il futuro sostenibile delle persone, delle città, dei quartieri e delle periferie" ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti di Roma Capitale,



Andrea Catarci, della Portavoce Forum Terzo Settore Lazio APS Francesca Danese e del Direttore Generale di NeXt - Nuova Economia, Luca Raffaele. Durante l'incontro, organizzato con il contributo di Next Economia, sono stati esplorati e promossi i contributi significativi che i Laboratori di Quartiere possono portare alla creazione di veri e propri cantieri di partecipazione della società civile e non solo al miglioramento delle infrastrutture tecniche e sociali. I Laboratori, infatti, sono stati pensati per guardare alle sfide



sociali e ambientali del futuro, superando i problemi dei singoli quartieri e immaginando le soluzioni attraverso una pianificazione strategica inclusiva. Tre sono i capisaldi più importanti delle esperienze presentate: conoscere e dare valore a ciò che già esiste; fare

esperienza e stare nei luoghi con processi partecipativi; pensare a strumenti in grado di favorire la co-programmazione e co-progettazione sull'economia civile e lo sviluppo sostenibile della città di Roma. Con il supporto tecnico di NeXt Economia sono stati utilizzati strumenti di ricerca sociale e civile come l'Empathy map e la creazione di bacheche virtuali per co-costruire il valore generato dai partecipanti ai Laboratori e le priorità su cui stanno intervenendo. Questo materiale ha costituito la prima versione dell'Instant book di Comunità (disponibile sul sito di Roma Capitale METTERE LINK) come uno spazio di dialogo e aggiornamento delle buone pratiche di rigenerazione che sono già presenti nel territorio romano.

## Il podcast "Vieccce" arriva nelle biblioteche

Nei cinque incontri in programma saranno registrate puntate live e sarà offerto un mini corso di podcast

"VIECCCE! la vita nei quartieri di Roma", il podcast di Roma Capitale, approda nelle Biblioteche capitoline e offre a tutti i partecipanti la possibilità di contribuire a registrare una puntata live. Dall'11 giugno al 9 luglio, dalle 17 alle 19 si terrà il ciclo di incontri "Vieccce Live!", organizzati in collaborazione con Assipod.org - Associazione Italiana Podcasting. Nel corso degli eventi saranno raccolti i racconti dei partecipanti, offrendo a tutti gratuitamente un piccolo corso per realizzare podcast. Tutti potranno infatti cimentarsi con la scrittura, la registrazione, il montaggio

e la pubblicazione di un podcast dedicato al racconto del quartiere. Ogni appuntamento si aprirà con l'ascolto di una puntata di VIECCCE! La vita nei quartieri di Roma dedicata alla zona che sta ospitando l'evento. Si parte martedì 11 giugno con la Biblioteca Joyce Lussu per l'ascolto della puntata di VIECCCE! dedicata a Garbatella e poi per la registrazione live del podcast. Martedì 18 giugno, si prosegue con la Biblioteca Ennio Flaiano e l'ascolto del podcast dedicato a Monte Sacro. Il 25 giugno alla Biblioteca Guglielmo Marconi si tiene l'incontro dedicato a Portuense, il 2 luglio alla Biblioteca Raffaello si parlerà del quartiere Tuscolano. Si chiude martedì 9 luglio alla Biblioteca Nelson Mandela con il racconto di San Giovanni. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e ad accesso libero fino a esaurimento posti con prenotazione online. Per partecipare all'iniziativa organizzata da Roma Capitale, Biblioteche di Roma e ASSI-POD.org - Associazione Italiana Podcasting prenota su [www.bibliotechediroma.it/opa/news/vieccce-live/35176](http://www.bibliotechediroma.it/opa/news/vieccce-live/35176). Per ascoltare VIECCCE! La vita nei quartieri di Roma vai su Spotify o sulla pagina dei podcast di Roma Capitale.

## Mercato Capasso, chiavi agli operatori

Santori-Picone (Lega): "Al posto dello spumante avremmo voluto le scuse"

"Oggi sono state consegnate agli operatori le chiavi del Mercato Capasso da parte del Presidente Tomassetti, un'opera che sotto la guida del Partito Democratico fu annunciata con tanto di visita inaugurale dal sindaco Gualtieri a gennaio 2023. Pertanto al posto dello spumante di oggi per festeggiare la consegna, ci saremmo aspettati le scuse per aver ritardato l'apertura di questa opera strategica per il territorio con l'annessa sciattezza amministrativa che sta accompagnando l'azione politica inconcludente e inesistente da parte del centrosinistra alla guida di Roma



e di questo territorio. Il mercato Capasso è stato un'opera nata male e gestita peggio, che portava in dote anche la riqualificazione di piazza Visconti arrivata ad un vicolo cieco con opposizioni e Ufficio tecnico che

ne hanno contestato la progettualità, considerandola del tutto non coerente con il contesto urbano. Il Partito democratico deve ammettere il fallimento totale su questo quadrante, riempito di promesse a più riprese mai realizzate dopo metà consiliatura. Al posto dello spumante di oggi, avremmo preferito commentare le scuse ad operatori e alla cittadinanza per tutti questi vergognosi ritardi. È quanto dichiarano in una nota i rappresentanti della Lega Fabrizio Santori e Giovanni Picone, capigruppo rispettivamente in Assemblea Capitolina e al Municipio XII.

## "Bene Rfi sul raddoppio di Vigna Clara"

Torquati (Mun. XV): "Ma chiediamo certezze al governo per la chiusura dell'anello ferroviario"

"Sono confortanti le notizie che arrivano da RFI per l'aggiudicazione della gara per il raddoppio della linea Valle Aurelia - Vigna Clara. Un'opera tanto attesa quanto indispensabile per il territorio, che potrà garantire al trasporto locale maggiore frequenza delle corse dalla stazione ferroviaria di Vigna Clara verso il centro. Con l'apertura della stazione, inaugurata a giugno del 2022 dopo oltre trent'anni grazie al lavoro congiunto tra amministrazioni e dopo un lungo lavoro portato avanti sia in opposizione che in maggio-

ranza - quando nel corso della nostra prima consiliatura abbiamo ripreso il vecchio progetto, finanziato e avviato i lavori - il nostro obiettivo è sempre stato anche quello del raddoppio della linea e della chiusura dell'anello ferroviario. È quindi ora quanto mai urgente ricevere certezze da parte del Governo proprio sulle sorti della chiusura dell'anello ferroviario e del suo finanzia-



mento, per un piano del trasporto su ferro rivoluzionario per il nostro quadrante, che vedrà i prossimi anni come quelli decisivi. Un'infrastruttura indispensabile per Roma Nord, di collegamento tra le periferie e il centro e in grado di migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e di tutti i romani." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



## Luigi Saraceni, un maestro e un amico

di Stefano Anastasia\*

Luigi Saraceni è stato uno di noi, garantisti di sinistra, queste bestie strane che nella lunga stagione del berlusconismo si sono sentite straniere in patria, additate di intelligenza con il nemico alla sola idea di tenersi caro quell'epiteto di "garantisti", rivendicato in via esclusiva dalla parte avversa (preoccupata esclusivamente delle garanzie della politica contro la giustizia) e considerato dalla propria poco meno di un insulto. Per me, per tante compagne e compagni di Antigone, per le generazioni più giovani di Magistratura democratica, Luigi Saraceni è stato innanzitutto un maestro e un esempio, la cui storia affonda in quella del Mezzogiorno d'Italia e nel ruolo che i giuristi democratici - all'epoca generalmente e un po' genericamente socialisti, come il padre Silvio, avvocato e "commissario straordinario" del comune di Castrovillari al tempo della Costituente - hanno avuto nelle battaglie per il riconoscimento dei diritti alla libertà e alla sussistenza dei ceti popolari e contadini. Quella storia Luigi l'ha scritta con prosa limpida e commovente nella prima parte di Un secolo e poco più (Sellerio 2019), una memoria personale e familiare di impegno professionale, civile e politico. Lì si trovano, a bene?cio dei più giovani, di chi oggi decida di scegliere il diritto come strumento di impegno civile, anche i suoi esordi in magistratura, la sua militanza in Magistratura democratica, le angherie subite dai vertici di una magistratura conservatrice, ancora refrattaria ai valori costituzionali. Io Luigi l'ho conosciuto sul finire degli anni Ottanta al Centro per la riforma dello stato presieduto da Pietro Ingrao, quando da presidente della V sezione penale del Tribunale di Roma argomentava contro la madre della nouvelle vogue penalpopulista italiana, la legge punitiva del consumo di droghe voluta da Bettino Craxi (parabole del socialismo italiano, sic!) e approvata per intelligenza di Giuliano Vassalli (doppio sic!) con l'acquiescenza della Democrazia cristiana. Negli stessi anni, ospiti di Franco Russo e del transitorio gruppo dei Verdi Arcobaleno, ci siamo trovati con lui, Mauro Palma e pochi altri a discutere di strategie di resistenza alla controriforma penitenziaria che vedeva nascere il regime dell'ostatività. Battaglia persa, come tante, ma ne nascerà Antigone, "un'associazione per il diritto penale minimo", sintetizzerà galvanizzato Luigi, come noi tutti ispirati dall'allora recente pubblicazione della monumentale teoria

del garantismo penale di Luigi Ferrajoli. Poi è venuto l'impegno parlamentare, in rappresentanza della sua Castrovillari e delle nostre ragioni, ostinatamente garantiste.

Una tra tutte, resta la sua opera da relatore di una proposta presentata da un collega di parte avversa, diventata grazie alla sua arguzia la "legge Simeone-Saraceni", legge di civiltà che sospende l'ordine di esecuzione di una pena ammissibile alle alternative fin quando il giudice non abbia deciso se consentire di espirla fuori dal carcere, sotto il controllo del servizio sociale della giustizia.

Ne usufrui, credo, anche Silvio Berlusconi, quando fu il tempo del suo affidamento in prova senza passare dal carcere, quello stesso Silvio Berlusconi di cui Luigi Saraceni nel lontano 1994 argomentò sine ira et studio, nel luogo istituzionalmente deputato, la Giunta per le elezioni della Camera, l'ineleggibilità a parlamentare per il conflitto di interessi generato dal suo essere titolare di un'importante azienda concessionaria dello Stato.

Ancora quando era deputato, insieme a Giuliano Pisapia e Arturo Salerni, prese come avvocato la difesa del leader curdo Abdullah Ocalan, prima che fosse sequestrato e seppellito vivo a Imrali, in Turchia, non senza responsabilità italiane. Poi, lasciata la Camera e scelta l'avvocatura, gli toccò affrontare la sfida più difficile, difendere in giudizio, fuori e nella vita quotidiana la figlia, prima accusata e poi condannata per un grave delitto. Ancora negli ultimi anni, fino alla di lei definitiva liberazione per fine pena, ricordo l'amarrezza per una magistratura di sorveglianza che non aveva il coraggio di consentire l'affidamento in prova al servizio sociale dopo tanti anni dal fatto e una lunga detenzione domiciliare senza rilievi. Ma l'impegno per la figlia non fu l'unico di questi ultimi anni.

A Luigi Saraceni dobbiamo l'invenzione degli argomenti del ricorso alla Corte costituzionale promosso dalla Società della Ragione che nel 2014 ha portato alla progressiva caducazione della legge Fini-Giovanardi e dei suoi effetti, in carcere e sui condannati per violazione della legge sugli stupefacenti. E, seppure appartato, ha letto e annotato minuziosamente ogni pagina del processo contro Mimmo Lucano, a sostegno della difesa del vecchio amico e collega Giuliano Pisapia. Luigi Saraceni, uno di noi: uno di cui la magistratura, l'avvocatura, l'istituzione parlamentare, la sinistra italiana possono andarsene orgogliosi, la cui memoria è giusta e necessario condividere e tramandare.\*Articolo pubblicato su L'Unità di martedì 4 giugno 2024 con il titolo "Il compagno garantista = Lo straniero"

Concluso il percorso formativo per attuare il principio della finalità rieducativa della pena

## Rebibbia, sei detenute preparano il pranzo assieme agli studenti dell'Alberghiero Vespucci

"L'iniziativa di oggi è la testimonianza di una sinergia virtuosa, in cui istituzioni pubbliche e soggetti privati contribuiscono all'attuazione dell'articolo 27 della Costituzione, che è responsabilità di tutti, vale a dire è una responsabilità repubblicana". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, al pranzo di venerdì 31 maggio, preparato e servito da sei detenute del carcere femminile di Rebibbia assieme e ad alcuni studenti dell'istituto alberghiero Vespucci di Roma, a conclusione della prima parte di un percorso iniziato nella Casa circondariale, per ottenere il diploma di istruzione superiore. Anastasia ha ringraziato l'istituto alberghiero, per l'attività svolta nella Casa circondariale di Rebibbia Femminile, ricor-



dando che le istituzioni scolastiche sono in tutte le carceri italiane, dove rappresentano una fondamentale chiave per preparare le persone detenute a uscire e al reinserimento nella società. La Regione Lazio ha contribuito mettendo a disposizione alcune attrezzature essenziali per i laboratori. Il progetto è stato

promosso dall'istituto alberghiero Vespucci, insieme a Coop-Unicoop Tirreno con il sostegno del municipio IV. Come ha spiegato il referente dell'istituto, Alessandro Reale, il percorso si articola in tre anni, in cui le detenute partecipano a laboratori di cucina e sala, ma anche a lezioni frontali di storia,

italiano e diritto. E, alla fine dei tre anni, dovranno superare l'esame di Stato per ottenere il diploma. I docenti sono quelli del Vespucci, mentre Unicoop ha fornito i prodotti alimentari necessari allo svolgimento dei laboratori: frutta e verdura, pasta, farina, carne, pesce, uova, e tutto il necessario per mettersi ai fornelli e imparare la preparazione di sughi, pane, pasta, ricette tipiche, dolci, confetture. A fare gli onori di casa, la direttrice della casa circondariale femminile di Rebibbia, Nadia Fontana. Al termine del pranzo, è intervenuta la nuova presidente del Tribunale di sorveglianza di Roma, Marina Finiti, la quale ha ricordato che tali attività mirano a dare un'attuazione concreta al principio della finalità rieducativa della pena, favorendo il reinserimento delle persone detenute nella società.

## Pubblicato il bando di Sport e Salute "Carceri"

Il progetto per finanziare progetti dell'associazionismo sportivo di base e del Terzo Settore

C'è tempo fino all'11 giugno per partecipare al bando di Sport e salute denominato "Carceri", un'iniziativa promossa dal ministro per lo Sport e i Giovani, per tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività previste dai protocolli d'intesa sottoscritti dal con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, nell'ambito della convenzione sottoscritta fra le Parti "per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori, attraverso il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, per l'incremento dell'attività fisica e sportiva, l'inclusione e lo sviluppo sociale". Il fine di questa iniziativa è legata alla sensibilizzazione della salute e del benessere psico-fisico, facilitando il recupero dei detenuti e minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali. Lo sport è lo strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale; si vuole attraverso un'attenta progettualità, tentare il recupero e favorire la socializzazione, l'integrazione nei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze. Il progetto prevede il finanziamen-

to di progettualità di valore dell'associazionismo sportivo di base e del Terzo Settore, in cui lo sport sia strumento contro il disagio sociale ed economico, deterrente sociale contro il rischio criminalità, mezzo di rieducazione per la popolazione detenuta. Le attività progettuali organizzate dai destinatari sono indirizzate ad uno solo dei seguenti soggetti: a) detenuti adulti all'interno degli Istituti Penitenziari - Linea Adulti; b) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, che si trovano in custodia cautelare e espiazione della pena detentiva presso gli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) - Linea Minori; c) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni sottoposti a procedimenti e provvedimenti penali, inseriti in centri diurni polifunzionali (CDP), d) comunità ministeriali o del privato sociale iscritte all'Elenco aperto di strutture residenziali disponibili all'accoglienza dei minori e giovani adulti dell'area penale (è possibile realizzare il progetto con più Uffici) - Linea Minori. Lo sport come strumento di miglioramento della vita detentiva, attraverso l'applicazione del mondo valoriale e l'esercizio fisico. Avviso Pubblico-SPORT-DI-TUTTI-Carceri2024.pdf (sportesalute.eu)

## La prossima assemblea dei Garanti territoriali si terrà nella Capitale

Martedì nella sede della Provincia di Palazzo Valentini ci saranno anche il Garante nazionale e il Capo del Dap

Sarà il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, a fare gli onori di casa alla prossima assemblea della Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà, che si terrà a

Roma, martedì 11 giugno a partire dalle ore 10. A presiedere i lavori che si svolgeranno nella sede della Provincia di Palazzo Valentini, sarà il il Portavoce della Conferenza, Samuele Ciambriello, Garante della Campania. Dopo i saluti di Anastasia, intervorranno il



presidente nazionale delle Camere penali, Francesco Petrelli, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Santalucia. Seguiranno le comunicazioni dei coordinatori dei forum dei Garanti regionali, provinciali e comunali e l'intervento del Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo. Dopo il dibattito e la pausa pranzo inizierà l'assemblea vera e propria con le comunicazioni del Portavoce Ciambriello. Seguiranno le conclusioni del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, Felice Maurizio D'Ettore, e un nuovo momento di dibattito sugli argomenti affrontati nel corso della giornata.



# Social e Medicina Estetica, nasce AssoMediCom

L'obiettivo del progetto è quello di salvare medici e pazienti dalla pubblicità sanitaria scorretta

Quanto incidono i social sui numeri della medicina estetica? Nasce a Roma, dall'incontro tra chirurghi plastici ed esperti della comunicazione, ASSOMEDICOM aps, l'associazione orientata alla formazione, tutela e controllo delle attività di pubblicità sanitaria svolte da medici e chirurghi estetici. Il mercato globale della chirurgia e medicina estetica, valutato a 13,9 miliardi di dollari nel 2022, sta registrando una crescita robusta che prevede di raggiungere i 23,4 miliardi di dollari entro il 2027. In cui il nostro Paese detiene il primato per numero di trattamenti richiesti in rapporto alla popolazione, mentre sul piano della chirurgia estetica nella scala mondiale ricopre l'ottava posizione. Fattori determinanti la crescita esponenziale del mercato medico estetico sono, da un lato, l'invecchiamento della

popolazione, dall'altro il dilagare dei social network, fenomeno che ha portato in primo piano l'attenzione della popolazione sull'immagine di sé, con pregi e difetti del mettersi in mostra ad ogni costo, in ogni frangente della propria vita.

## Giovani e influencer marketing

Da qui anche le percentuali legate ad aspetti anagrafici e di genere sono cambiate rispetto al periodo pre-pandemico. Sebbene l'80% degli interventi in medicina estetica riguardi donne, la percentuale maschile è in crescita costante, registrando un +25%, mentre circa il 45% proviene dalla fascia d'età compresa tra i 19-34 anni (dati businesscoot). Due dati che parlano di un'Italia in cui la normalizzazione e accettazione dei trattamenti stia progressivamente abbatten-



do la differenza di genere, e di un'attenzione alla prevenzione e cura (da un punto di vista estetico) sempre più forte tra i giovani. Se dal punto di vista del mercato i numeri sono più che incoraggianti, quelli che riguardano i giovani destano preoccupazione tra i professionisti che riscontrano la tendenza eccessiva alla ricerca della perfezione e dell'omologazione ai canoni estetici

dettati dalle star dei social. L'informazione legata ai trattamenti, sui social è veicolata tanto dai professionisti quanto dagli influencer che fanno da modello estetico e comportamentale per giovani e giovanissimi. Si stima che il mercato degli "influencer" in Italia coinvolga 350mila personalità per un giro d'affari che supera i 300milioni di euro. "Il mercato della medicina e chirur-

gia estetica è fortemente influenzato dai social network" ha dichiarato Giancarlo Loiacono Bellavitis presidente ASSO-MEDICOM ed editore di Infoestetica Mag, "la nostra associazione nasce per tutelare medici e pazienti nella proposta e fruizione della comunicazione medica". Al vertice dell'associazione, accanto a Loiacono, ci sono comunicatori esperti, medici e chirurghi. "È fondamentale che ogni medico che si proponga tramite social e canali pubblicitari, lo faccia nel pieno rispetto della normativa legislativa e deontologica che regola la pubblicità sanitaria. ASSOMEDICOM ha istituito un osservatorio per monitorare la qualità dei contenuti pubblicati online ed organizza corsi di formazione sulla pubblicità sanitaria rivolti ai medici".

**Tutela per medici e pazienti**  
In questo modo svolge un'attività di tutela che opera su due fronti. Da un lato, ASSO-MEDICOM forma i medici sulla pubblicità sanitaria, sia per renderli autonomi nella produzione dei contenuti per i propri canali social, che nella scelta di agenzie pubblicitarie realmente competenti sul tema. Dall'altro lato, una comunicazione più controllata e precisa tutelerebbe gli utenti dei social nella scelta del professionista a cui affidarsi, riducendo il rischio di complicanze e i casi di dismorfofobia. "Già Agcom si è mossa per regolamentare l'attività pubblicitaria svolta dagli influencer" ha aggiunto Loiacono "auspichiamo ad una legge che anche in Italia, come già avvenuto in Norvegia e Francia, vieti a chi lavora con la propria immagine l'utilizzo di filtri e ritocchi non dichiarati".

## Tor de' Schiavi, chiusa la voragine in area Ater

Caliste-Lostia: "Concluso lungo e complesso percorso di recupero e risanamento"

Sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza della voragine di via Tor de' Schiavi, nel Municipio V. Il Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale ha infatti riconsegnato all'Ater l'area interessata dalla voragine che si è aperta nel gennaio 2021. I lavori sono consistiti in una prima fase di rilievo e monitoraggio totale dell'area e delle cavità sviluppate in gallerie annesse, in collaborazione con i Dipartimenti Protezione civile e Pau. Una volta definiti gli interventi necessari, il Dipartimento LIPp ha eseguito l'intervento di messa in sicurezza e riaperto la strada municipale interna al complesso Ater. Le attività di Roma Capitale sono state prope-

deutiche alla ripresa dei lavori di manutenzione da parte di Ater, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei residenti. "Abbiamo chiuso la voragine e riconsegnato l'area all'Ater con un mese di anticipo sui tempi stabiliti - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -. Ad aprile siamo venuti con il Sindaco Gualtieri per l'avvio dei lavori, prendendo in carico un lavoro importante a tutela della salute pubblica, pur di dare impulso e dare fattivo contributo alla risoluzione della problematica, sebbene si lavorasse in area Ater, con cui comunque è stata stabilita una sinergia e un'ottima collaborazione. Ringrazio il Dipartimento LIPp, gli altri Dipartimenti di Roma Capitale per l'impegno e il

lavoro svolto". "Siamo profondamente soddisfatti per il risultato raggiunto - dichiarano il Presidente Mauro Caliste e l'assessore ai Lavori pubblici Maura Lostia del Municipio V - Questo importante passo segna la conclusione di un lungo e complesso percorso di recupero e ripristino qualitativo dello stato dei luoghi e dell'area. Abbiamo posto particolare attenzione alla fragilità del sottosuolo, che rappresenta una peculiarità del nostro territorio e per questo abbiamo istituito un Tavolo tecnico ad hoc. La riapertura della strada interna al complesso Ater e la messa in sicurezza sono un importante passo avanti per garantire la tutela e il benessere dei cittadini".

## Atletica, Torquati (Mun. XV): "Grazie Assessore allo Sport e Fond. Euroroma2024 per l'invito al consulte della disabilità"

"Ringrazio l'Assessore capitolino allo Sport e ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato, che con Fondazione EuroRoma2024 ha accolto la proposta del Municipio XV di dare disponibilità alle ragazze e ai ragazzi appartenenti alle Consulte della Disabilità di assistere ai Campionati Europei di Atletica, in programma dal 7 al 12 giugno allo Stadio Olimpico. Tra le varie discipline sportive che i nostri giovani atleti svolgono con ottimi risultati, anche a livello agonistico, c'è infatti proprio



l'atletica leggera; offrire loro la possibilità di assistere per la prima volta a una competizione continentale, è un forte segnale di inclusione e condivisione di valori importanti

come lo sport e la solidarietà, oltre che grande stimolo e incoraggiamento per tutti i nostri ragazzi". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.



# BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 





# Inaugurato "Il Sentiero dei Diritti" all'interno del Bosco di Valcanneto

All'evento hanno preso parte il Comitato Unicef di Roma, il Comitato di Zona di Valcanneto, l'Associazione Scuolambiente e l'Amministrazione Comunale

Valcanneto - Mercoledì 5 Giugno, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, all'interno del Bosco di Valcanneto è stato inaugurato il "Sentiero dei Diritti", un progetto nato nell'ambito del patto di collaborazione stipulato tra il Comune di Cerveteri, Scuolambiente e il Comitato di Zona di Valcanneto che ha visto protagonisti gli studenti delle classi della scuola primaria 5° M e 5° N dell'IC Don Milani di Valcanneto.

"Un progetto importante, incentrato sul rispetto del nostro bosco e sui diritti dei più piccoli - ha spiegato Francesca Appetiti, Assessore all'Ambiente - i ragazzi della Don Milani, affiancati costantemente dalla straordinaria Beatrice Cantieri di Scuolambiente e dall'insegnante Zena Zucchelli, ideatrice dell'attività, hanno realizzato due percorsi, ognuno dei quali provvisto di segna-



tica a tema che riprende i contenuti ispirati ai diritti, al rispetto del prossimo e

all'amore per la natura". Durante la mattinata i ragazzi hanno illustrato la cartelloni-

stica realizzata a scuola ispirata alla Carta dei Diritti dei Bambini dell'Unicef che è

stata successivamente installata all'interno del bosco. "Una giornata speciale - ha

proseguito Appetiti - alla quale hanno preso parte Francesca Romana Aiello e Annalisa Mongardini del Comitato Unicef di Roma, che ha patrocinato l'evento, con il quale siamo certi di instaurare ulteriori collaborazioni nel nostro Comune. Un ringraziamento speciale, oltre che ai ragazzi, alle insegnanti, al Comitato di Zona di Valcanneto e a Scuolambiente, va senza dubbio alla nostra Multiservizi che si è occupata dell'installazione della segnaletica sui sentieri".

## Importante appuntamento sabato presso la Piscina del Tyrzenia Sporting Club A Cerveteri nuovo Corso BLS-D Adulto, Pediatrico e Neonatale

A Cerveteri sabato 8 Giugno dalle ore 14.30, precisamente presso la Piscina del Tyrzenia Sporting Club di via Morlacca 10, si terrà un nuovo Corso BLS-D + PBLSD (pediatrico) con Manovre di Disostruzione Pediatriche e Adulti con relativo Uso del Defibrillatore. Il corso è certificativo ed aperto a tutti, valido per Concorsi Pubblici, Crediti Scolastici e curriculum formativo. Ad occuparsene un Centro di formazione accreditato presso la Regione Lazio - Ares 118, che

ogni anno forma oltre 400 esecutori BLS-D/PBLSD, con Istruttori e Direttori assolutamente qualificati. Al termine del corso sarete in grado di: • Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso; • Eseguire un massaggio cardiaco di qualità e prestare l'assistenza necessaria; • Utilizzare un DAE (defibrillatore automatico esterno); • Allertare correttamente i soccorsi ed interagire con la centrale operativa 112/118; • Riconoscere segni e sintomi



di un'ostruzione totale delle vie aeree; • Eseguire le corrette manovre di disostruzione delle vie aeree. (CONTATTI: 3209741617 - 3669314685 - nucleosubacqueocerveteri@gmail.com)

## Polemiche sul rinnovato parco Ina Casa Alcune zone non sono accessibili ai disabili "Non è un parco per noi..."



"Siamo un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili che, dopo aver festeggiato dell'apertura del Parco dell'Ina Casa, abbiamo pensato di fare un sopralluogo al parco per visionare quali possibilità ci sono per i nostri figli di utilizzare quest'area pubblica. Con molta sorpresa abbiamo trovato il cancello di viale Manzoni chiuso per mancanza dell'abbattimento della barriera per le carrozzelle. Ci hanno detto che presto sarà realizzata, ma che per il momento si poteva entrare da via Gioberti... pazienza ci siamo detti. Siamo entrati in via Gioberti e abbiamo trovato la rampa per entrare; un po' pericolosa... ma c'era. Subito dopo siamo entrati e non abbiamo trovato giochi per i nostri ragazzi... pazienza ci siamo detti; l'importante è che ci sia l'inclusione tra i bambini normodotati e meno. Abbiamo pensato i nostri ragazzi potranno godere della natura e del fresco, per una lettura, per un gioco inventato nel parco. Purtroppo subito dopo ci siamo resi conto che per salire alla parte superiore esiste una pedana "rappeccata" che termina in una piccola piazzola dove le carrozzelle si bloccano per mancanza di solidità del terreno... pazienza, abbiamo pensato, andremo alla parte più bassa, ci sono anche alberi e panchine. Ma, con grande sorpresa abbiamo trovato una scalinata senza una rampa per noi... Cara Sindaca, cara Assessore, non fa niente, qui i nostri ragazzi non li porteremo... non è un parco per loro". Così in una lettera che abbiamo ricevuto a firma di un Gruppo di Mamme.

**CAVALLINO MATTO** RistoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook  
Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A 06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



# All'istituto superiore di Ladispoli gli studenti vivono il mare... davvero! I ragazzi dell'Alberghiero a lezione di SUP

## In arrivo otto nuovi Scuolabus

Il Sindaco: "il servizio continuerà ad essere gestito da Flavia Servizi"

L'anno scolastico è quasi giunto al termine e l'Amministrazione comunale sta già lavorando in ottica futura per continuare a migliorare i servizi offerti ai nostri giovani alunni. A tal proposito il Sindaco Alessandro



Grando ha il piacere di comunicare l'importante decisione di rinnovare completamente il parco auto del servizio scuolabus. "Nella prossima seduta di Consiglio comunale -ha affermato il Sindaco- porteremo all'attenzione della massima assise cittadina una variazione di bilancio che permetterà di avviare l'iter di acquisto dei nuovi mezzi, attraverso una procedura ad evidenza pubblica. L'investimento, che avrà un importo di oltre 1 milione di euro, sarà finanziato attraverso l'accensione di un mutuo, ma è importante sottolineare che non comporterà un aggravio di costi per le casse comunali. La società partecipata Flavia Servizi, che continuerà a gestire il servizio, verserà infatti un canone annuo per l'utilizzo dei mezzi, coprendo interamente la rata del mutuo che il Comune dovrà sostenere. Con l'acquisto di questi nuovi scuolabus rinvieremo integralmente il parco auto a servizio dei nostri piccoli alunni, offrendo loro un servizio ancora più efficiente e sicuro. Siamo fiduciosi che la gestione del trasporto scolastico da parte di Flavia Servizi continuerà ad essere di altissimo livello, come già dimostrato in questi anni. I nuovi scuolabus -ha concluso il Sindaco- saranno dotati delle più moderne tecnologie e rispetteranno i più recenti standard di sicurezza e sostenibilità, confermando l'impegno dell'amministrazione comunale verso un futuro più verde e sicuro per tutti i cittadini".

Forse non tutti sanno che SUP è l'acronimo di Stand Up Paddle, ossia "stare in piedi con una pagaia". Cenni della sua "preistoria" risalgono appena al XVIII secolo, quando l'esploratore inglese James Cook ne parlava nei suoi diari descrivendo la tavola usata dagli abitanti delle Hawaii per spostarsi in acqua, in occasione delle frequentissime battute di pesca. Ma sembra siano stati i surfisti degli Stati Uniti a trasformare nel Novecento questa "necessità" in uno sport dai mille volti che ha trovato diffusione e successo in tutto il mondo, soprattutto a partire dalla seconda metà degli Anni Novanta. Di questo e di altro si è parlato sulle onde di Marina di Cerveteri mercoledì 5 giugno, grazie all'idea della Prof.ssa Angela Di Sabatino, Docente di Lettere dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, ma anche fervida appassionata di Sup che ha scelto, insieme alla collega Maria Grazia Vasta, di celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente in modo diver-



so, accompagnando i suoi studenti del V KB sulla spiaggia di Campo di Mare per partecipare ad una lezione di Corso Base di Sup e Sicurezza in acqua.

Guida della giornata è stata Roberta Mariani, Campionessa europea, Coach e Istruttrice dell'Associazione ASD Marina di Cerveteri - "Supfit", che

opera sul litorale da più di dieci anni. "E' stata una mattinata diversa: - ha spiegato la Prof.ssa Angela Di Sabatino - i ragazzi hanno scoperto che, pur vivendo in una cittadina balneare, non sapevano nulla delle misure che bisogna conoscere per vivere il mare in sicurezza. Hanno appreso che anche per fare un semplice bagno occorre conoscere fattori fondamentali (tempo, vento e mare) e che vi sono dei pericoli laddove sembra non ci siano. Il Sup - ha spiegato - che è uno sport importato solo da pochi anni, non rappresenta solo un'occasione di svago, ma è diventato anche un prezioso alleato per il recupero e il salvataggio dei bagnanti. E si inserisce a pieno titolo nella giornata di oggi, dedicata alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, perché è un mezzo "ecologico", che non inquina ma è in grado piuttosto di avvicinare i giovani alla natura".

Alla lezione teorica, ha aggiunto la Prof.ssa Di Sabatino, ha poi fatto seguito la parte pratica, con nozioni semplici e "basiche" di Sup: "I ragazzi si sono cimentati per la prima volta a pagaiare.

Tante sono state le cadute in acqua ma altrettante le risalite, e non hanno mai mollato ... Ecco - ha spiegato - oggi hanno capito che nella vita non si deve mai cedere alle avversità e che, anche cadendo, si risale ... Ho voluto regalare questa giornata ai miei allievi per trasmettere una passione che sia anche di sprone per i loro percorsi futuri. Auguro a tutti i miei studenti di essere sempre "tavola e pagaia delle loro vite", ha concluso la Prof.ssa Di Sabatino, salutando i ragazzi con l'hang loose, il saluto dei surfisti e dei supisti: un augurio di amicizia, unità e armonia, da conservare nel cuore. Per sempre.

## Contributo spese per la frequenza dei centri estivi ricreativi 2024, l'avviso

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato l'avviso per poter usufruire del contributo alle spese sostenute per la frequenza dei Centri Estivi ricreativi annualità 2024. Possono presentare domanda i genitori di minori, residenti nel comune di Ladispoli, di età compresa da 0 a 17 anni che hanno sostenuto le spese per iscrivere i propri figli presso centri estivi diurni, accreditati con il Comune di Ladispoli, nel periodo 1 giugno - 15 settembre 2024. Tra i requisiti il pos-

sesso, al momento della presentazione della domanda, dell'attestazione Isee ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare di appartenenza con un massimale di 18.000 euro e non il beneficio di altre tipologie di sovvenzioni economiche o rimborsi o azioni di supporto dirette e/o dirette erogate da questo Comune, o altro soggetto, per lo stesso titolo tali da coprire il totale delle spese sostenute. Le istanze potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 1 luglio alle ore 13:00 del 16 settembre 2024 e invia-

te mezzo Pec a comunediladispoli@certificazioneposta.it (o consegnati a mano all'Ufficio Protocollo) esclusivamente in formato pdf pena immediata esclusione. Non verranno prese in considerazione istanze trasmesse con Pec con documentazione allegata in altri formati diversi dal Pdf. Per l'avviso, elenco centri estivi accreditati, istruzioni e modulo di domanda <https://www.comunediladispoli.it/contributo-spesse-per-la-frequenza-dei-centri-estivi-ricreativi-2024-pubblicato-lavviso/notizia>

## Arriva il primo "Musicamare"

Via al contest per cantanti emergenti che permetterà la pubblicazione di un inedito sulle piattaforme digitali grazie all'etichetta Rossodisera

L'associazione culturale Tama' in collaborazione con l'etichetta discografica RossodiSera Records e con il patrocinio del comune di Ladispoli organizza la prima edizione di MUSICAMARE Ladispoli Music Contest. L'evento sarà così articolato: sabato 27 luglio 2024 presso il Teatro Marco Vannini a Ladispoli si svolgeranno i casting di tutti i cantanti che vorranno partecipare alla selezioni. L'età minima richiesta sono 12 anni compiuti.



Dal casting emergeranno i finalisti che parteciperanno alla serata finale che si svolgerà in Piazza Roberto Rossellini dalle ore 21 a Ladispoli. Il vincitore di questo contest avrà la possibilità con l'etichetta discografica Rossodisera Records della produzione e distribuzione di un inedito sulle piattaforme digitali. Un'occasione assolutamente da non perdere. Dice Alessandra Fattoruso Presidente dell'associazione culturale Tama' ed organizzatrice dell'evento: "Ringrazio tanto l'amministratore comunale di Ladispoli nella persona dell'assessore Marco Porro per averci dato la possibilità di essere nel cartellone estivo. Un grazie di cuore all'avvocato Leopoldo Lombardi presidente della RossodiSera Records, al direttore artistico Umberto Canino ed al vocal coach Alex Lai per collaborare attivamente in questo progetto". Per info Alessandra Fattoruso 3895794336 oppure musicamarecontest@gmail.com.

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
Emy Arset Rossi

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



## “Pulifondali” e “Pulispiagge” il mare ringrazia

350 quintali di rifiuti recuperati.  
I tesserati della FIPSAS  
tra plastiche, ferro e lavatrici



Il successo di “Pulifondali” e “Pulispiagge”, l’iniziativa realizzata dalla FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato), è certificato dagli oltre 350 quintali di rifiuti



catturati sui fondali e sulle spiagge di 40 diverse località italiane dai tesserati e dai volontari impegnati in occasione della “Giornata Mondiale dell’Ambiente”. Con la collaborazione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, della Rai, del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e di Suzuki, sono state salpate reti fantasma (Amalfi e Conca dei Marini - SA), lavatrici, vecchie macchine da cucire, scafi affondati, motori marini e plastica. Proprio quest’ultima è la triste regina di “Pulifondali” e “Pulispiagge”, il trait d’union che ha legato nord a sud, isole comprese. “Ogni anno - ha spiegato il Prof. Ugo Claudio Matteoli, Presidente della FIPSAS - chiediamo ai nostri tesserati di “regalarci” una giornata per l’ambiente. Rispetto alla stagione passata, questa volta le località che hanno voluto essere presenti sono raddoppiate. Un segnale bellissimo che ci dà la forza di continuare in un percorso necessario per le generazioni che verranno.” Le località che hanno aderito a “Pulifondali” e “Pulispiagge” 2024 sono: Alassio (SV), Amalfi (SA), Ancona, Barcola (TS), Bergeggi (SV), Calatabiano (CT), Castiglione della Pescaia (GR), Catanzaro Lido, Civitavecchia (RM), Conca dei Marini (SA), Follonica (GR), Forio d’Ischia (NA), Genova, Giulianova (TE), Isola di Capo Rizzuto (KR), La Spezia, Latina, Manfredonia (FG), Marina Palmense (FM), Massa Carrara, Messina, Metaponto Lido (MT), Ortona (CH), Ostia (RM), Pesaro, Piedimonte Etneo (CT), Porto Cesareo (LE), Porto Corallo (SU), Portopalo di Capo Passero (SR), Pozzuoli (NA), Reggio Calabria, Rimini, Riva del Garda (TN), Salerno, San Felice Circeo (LT), San Vito Chietino (CH), Sant’Angelo di Serrara Fontana (NA), Siracusa, Venezia e Verbania.

## L’appello di Marevivo in vista della Giornata Mondiale degli Oceani Il nostro mare è in pericolo Facciamo scelte consapevoli

Dal palcoscenico del Salone Margherita a Roma, dove si è svolto l’evento “Only One”: One Planet, One Ocean, One Health dedicato all’urgenza di attuare la transizione ecologica e organizzato da Marevivo in collaborazione con SIOI, Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale, e promosso da Banca d’Italia, si è levato l’appello della Presidente della Fondazione ambientalista Rosalba Giugni ai presenti, in vista dell’imminente Giornata Mondiale degli Oceani: “Il mare è in grave pericolo e la nostra vita dipende dalla sua salute. Ogni nostro piccolo gesto conta. Le scelte che ciascuno di noi compie nel quotidiano, anche in cabina elettorale, possono avere conseguenze importanti. Vi chiedo di analizzare i programmi e di scegliere in modo consapevole i rappresentanti che ci governeranno in Europa, affinché si impegnino a destinare i fondi del Green Deal ad interventi per l’ambiente e portino avanti azioni concrete e necessarie per il bene del Pianeta. In natura tutto è collegato. Galileo Galilei diceva che le cose sono unite da legami invisibili e che non si può cogliere un fiore senza turbare una stella. Per questo tutti siamo chiamati a essere parte del cambiamento”, le sue parole. La campagna, realizzata in collaborazione con Fondazione Dohrn e la Marina Militare e nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull’importanza della difesa della biodiversità, sull’urgenza di attuare una transizione ecologica, energetica e alimentare, è tuttora in giro per il mondo a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci e presente nelle università della Rete Università Sostenibili RUS e del CoNISMa e nelle Direzioni marittime d’Italia. I mari sono i polmoni del nostro Pianeta, generano fino all’80% dell’ossigeno sulla Terra, assorbono il



90% del calore in eccesso prodotto dal riscaldamento globale (dati UNESCO), e con le loro correnti svolgono un’azione regolatrice del clima, il loro ruolo è essenziale per la sopravvivenza della vita. Mancano, inoltre, leggi e regolamenti a livello nazionale e internazionale. Ne è un esempio la Legge Salvamare, approvata nel maggio 2022 ma ancora orfana della maggior parte dei Decreti attuativi. Questo strumento, fortemente voluto da Marevivo, è fondamentale per contribuire al risanamento e alla tutela dell’ecosistema marino e della salute pubblica e porrebbe il nostro Paese all’avanguardia nel contesto europeo, perché come dichiara il Prof. Ferdinando Boero, Vicepresidente di Marevivo e Presidente Fondazione Dohrn, “Senza una conversione cultura-

le non si può raggiungere l’obiettivo della transizione ecologica”. La plastica è pervasiva e sta soffocando il mare. Nel solo Mar Mediterraneo finiscono più di 200.000 tonnellate di plastica all’anno, cioè il contenuto di oltre 500 container al giorno, e la plastica rappresenta quasi il 70% del peso dei rifiuti raccolti. La plastica in mare si sminuzza in micro-particelle, invisibili ad occhio nudo, che pongono seri rischi per l’ecosistema e sono ormai entrate nella nostra catena alimentare. “Il fatto che siano state trovate micro-plastiche nella placenta, nel latte umano, e più di recente nelle placche ateromatose del collo in quei pazienti che soffrono di ictus, fa pensare che possano avere un ruolo importante sull’incidenza di apoplezia, malattie miocardiche e ischemie in generale”, ha dichiarato in

una recente intervista il Prof. Antonio Ragusa, Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell’Ospedale Maggiore di Bologna e Professore presso l’Università Campus Bio-Medico di Roma, nonché membro del Comitato scientifico di Marevivo. L’Unione europea ha recentemente approvato la direttiva sulla plastica monouso nell’ambito del negoziato sulla revisione del regolamento sugli imballaggi e il loro riuso, ma l’Italia è in questi giorni sotto la lente d’ingrandimento della Commissione europea perché non ha recepito “pienamente e correttamente” la direttiva sulla plastica monouso e violato gli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza del mercato unico. Tutto ciò mette in evidenza come, ancora una volta, la politica dimostri di essere impreparata a fronteggiare con la dovuta forza e determinazione le problematiche legate all’ambiente e alla nostra salute, diventate ormai urgenti e improcrastinabili. Un motivo in più per sensibilizzare tutti, consumatori, elettori, istituzioni a mettere al primo posto, attraverso le proprie azioni e decisioni, la salvaguardia del mare, per il bene di tutti e in particolare delle future generazioni. Il nostro futuro dipende dalla salute del mare, ma la salute del mare dipende dalle nostre azioni. Hanno contribuito alla diffusione del messaggio la giornalista televisiva Benedetta Rinaldi, l’Ambasciatore Pietro Sebastiani, il fisico e divulgatore scientifico Valerio Rossi Albertini, l’esploratore degli oceani Alberto Luca Recchi, il campione paralimpico Simone Barlaam, lo speleologo e geologo Francesco Sauro, il Presidente Nazionale Calcio Attori Domenico Fortunato, il pianista e compositore Francesco Rizzo.



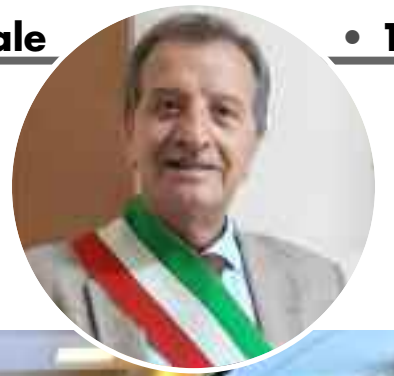
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell’Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all’ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell’azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all’impresa.



# Comandante e Agenti del Corpo ricevuti in Comune dal sindaco Pietro Tidei Santa Marinella, grazie Polizia Locale!



Il sindaco Pietro Tidei ha ricevuto ieri mattina gli agenti della Polizia Locale presso l'aula consiliare di via Cicerone. Insieme al primo cittadino erano presenti l'assessore Andrea Amanati e la comandante Kety Marinangeli.

"Gli sforzi e l'impegno che il Comando di Polizia Locale mette in campo ogni giorno per assicurare la presenza capillare sul territorio e l'attenzione verso le esigenze della cittadinanza, è oramai sotto l'occhio di tutti - ha affermato il Sindaco -

Da quando sono stati assunti i nuovi agenti e intraprese azioni pianificate e strutturate la città sta cambiando passo e pian piano gli automobilisti stanno ponendo più attenzione al rispetto del Codice della Strada. Molte le sanzioni che sono state elevate e che ricordiamo saranno impiegate per la sicurezza stradale. E' altresì importante che l'obiettivo dell'opera degli agenti non sia solo di natura repressiva, ma deve essere anche di vigilanza e prevenzione, "educare" laddove il cittadino non sia rispettoso delle norme che regolano il vivere civile.



Particolare attenzione sarà data al controllo del verde privato, per cui esiste già un'ordinanza sindacale che prevede il mantenimento e la pulizia delle parti confinanti con marciapiedi e aree di pubblico utilizzo.

Dalla scorsa settimana gli agenti della Polizia Locale hanno iniziato questo tipo di attività, inviando ai proprietari trasgressori un preavviso di 72 ore, trascorso il quale si procederà con la

sanzione se non si sarà intervenuti alle potature e alla sistemazione - ha spiegato il sindaco Tidei - Sono convinto che l'impegno di tutti gli agenti per garantire alla città vivibilità e lo sforzo dei cittadini nel rispettare le regole consentiranno una vivibilità migliore nella nostra città e per questo ringrazio tutti", ha concluso il Sindaco, rivolgendosi ai vigili presenti.



All'incontro è intervenuto anche l'assessore Amanati, che si è complimentato con gli agenti presenti e ha voluto sottolineare di aver ricevuto feedback molto positivi dai cittadini sull'operato dei vigili. "La nostra città per anni ha subito la carenza di organico della Polizia Locale e si era disabituata alla sua presenza sul territorio. Oggi colpisce vedere posti di blocco e

tanti agenti in servizio durante la giornata. Stiamo anche predisponendo con la Comandante un piano di servizio serale durante l'estate in concomitanza con le iniziative organizzate", ha spiegato l'assessore. Soddisfatta e allo stesso tempo impegnata nell'organizzazione degli incarichi dei servizi, è la comandante Kety Marinangeli. "La nostra è oggi un'azione di preven-

zione più ampia ed efficace su tutto il territorio. E' la risposta concreta alla richiesta di maggior sicurezza dei cittadini", ha dichiarato la Comandante, che ha anche informato che da pochi giorni gli agenti sono dotati di palmari per le contravvenzioni, che consentiranno pagamenti più semplici e diretti con il servizio telematico PagoPa.

## Conclusi i festeggiamenti in onore di Santa Severa

Conclusi i 4 giorni di festeggiamenti in onore di Santa Severa, Martire, il Comitato "Pro Severa" promotore dell'iniziativa fa un bilancio dell'attività ex-post. "Sono state giornate impegnative, ma di grande soddisfazione" dichiara il Presidente Italo Donnini. "La località ha risposto ai vari eventi che abbiamo organizzato e anche i villeggianti e i vacanzieri ci hanno espresso il loro gradimento", aggiunge Alessandro Pielich come responsabile eventi. E, infatti, sono stati molti gli eventi che hanno caratterizzato i 4 giorni di festeggiamenti: si è iniziato con l'inaugurazione all'interno della Sala del Nostromo alla presenza di molte Autorità e la seguente mostra fotografica, la prima in assoluto, aperta a tutti; si è continuato con le tante attività dedicate ai bambini, alla sera la

musica e, dopo, i bellissimi fuochi pirotecnici a basso impatto sonoro, molto apprezzati da tutti i presenti in un'ottica di totale gratuità. Le giornate dedicate alle celebrazioni religiose che hanno visto la presenza di tanti fedeli e la collaborazione di molti cittadini particolarmente Domenica 2 Giugno e Mercoledì 5 si sono svolte nella chiesa di Santa Maria Assunta al Castello di Santa Severa. Poi le visite guidate all'interno del maniero e nell'area Museale, hanno suscitato attenzione da parte dei visitatori convenuti, nonostante fossero giornate feriali e, quindi, per tante persone lavorative. "Ci possiamo dichiarare compiaciuti, poiché dopo oltre 50 anni d'assenza di qualsiasi festa patronale (ma non religiosa), la ripresa di questa ricorrenza nel 2024 è, in assoluto, la prima usci-



ta pubblica. Faremo tesoro di questa bella esperienza nel futuro per migliorarci e, alzare il livello qualitativo delle proposte, sempre fedeli alla tradizione, con l'aggiunta di innovazione nel pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, di animali e dei beni della comunità. Abbiamo cominciato un percorso per offrire un contributo alla località, più in generale alla città di Santa Marinella, sia dal punto di vista storico e archeologico, che dal punto di vista dell'aggregazione sociale e,

soprattutto, per la rivalutazione della nostra Santa. Desideriamo proseguire su questo cammino, perché l'incoraggiamento ricevuto in questo senso dalla partecipazione di tanti cittadini volenterosi, dal sostegno che ci hanno dato le Istituzioni, per noi significa quella vicinanza trasversale di cui abbiamo bisogno. Vogliamo pertanto ringraziare chiunque si è fatto partecipe al nostro scopo primario: dal Sindaco avv. Tidei alla Vicesindaca dott.ssa Gaetani, dal Presidente del

Consiglio Comunale dott. Minghella all'Assessore alla Cultura dott. Vinaccia, alla Consigliera delegata a i Beni Archeologici dott.ssa Fratarcangeli, dall'Assessore al Patrimonio della Regione Lazio dott. Fabrizio Ghera al Presidente di LazioCrea dott. Buttarelli con la dott.ssa Cacciatori come coordinatrice delle attività che si attuano nel Castello, l'Assessore del Comune di Tolfa sig. Mauro Folli, e per la Diocesi di Porto Santa Rufina il dott. Simone Ciamparella vice responsabile della Comunicazione diocesana che ha portato i saluti e la vicinanza di S.E.R. Mons. Gianrico Ruzza, impegnato in attività pastorali e impossibilitato a partecipare. Una menzione particolare per d. Stefano Fumagalli, parroco di Santa Severa, che ha espresso parole benevole nei confronti delle iniziative del Comitato. E il supporto indispensabile della Pro Loco di Santa Severa, della CRI-Comitato Santa Severa/Santa Marinella, dei Cc di Santa Severa, del main sponsor Farmacia Scotti-Manduzio.

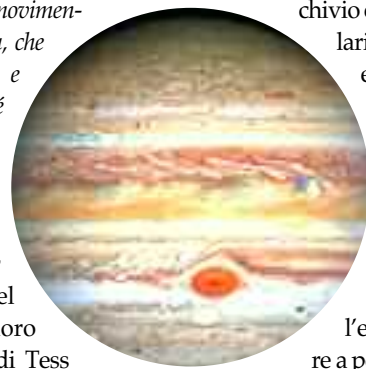
## Un nuovo esopianeta è stato scoperto da due studiosi del Gruppo Astrofili Palidoro

Una straordinaria scoperta nell'ambito dell'astronomia è stata effettuata da Giuseppe Conzo e Mara Moriconi, membri del Gruppo Astrofili di Palidoro: i due ricercatori hanno rivelato l'esistenza di un pianeta extrasolare simile a Giove, il quale orbita attorno a una stella simile al nostro Sole e che dista 300 anni luce in direzione della costellazione del Delfino. L'importanza di tale scoperta è stata confermata dalla pubblicazione di quest'ultima sulla rivista Research Notes dell'American Astronomical Society. Il pianeta, chiamato Toi-6883 b, è stato individuato impiegando il telescopio spaziale Tess della NASA; l'incredibile rivelazione è stata confermata anche dall'Istituto Search of Extra-Terrestrial

Intelligence, gruppo di ricerca americano guidato da Lauren Sgro. La scoperta dei due astrofili italiani è stata riportata perfino su un articolo pubblicato sulla piattaforma arXiv, la quale tratta tutti gli studi ancora non approvati dalla comunità scientifica, anche se la presenza del pianeta Toi-6883 b è stata già accettata dall'Astrophysical Journal. In un'intervista concessa all'ANSA, Giuseppe Conzo ha raccontato l'origine di questa incredibile scoperta: "Tutto è iniziato più di un anno fa, quando analizzando i dati grezzi che Tess mette a disposizione ho individuato un calo di luminosità nella stella Toi-6883, che poteva indicare il passaggio di un oggetto davanti all'astro. A quel punto abbiamo cercato di capire se potesse trattarsi di un falso positivo, grazie

ad uno strumento che registra il movimento del telescopio rispetto alla stella, che potrebbe inquinare il segnale, e all'analisi dei pixel intorno, poiché la presenza di altre stelle potrebbe contaminare l'immagine".

Entrambe le indagini condotte da Giuseppe e Mara hanno dato esito negativo, motivo per il quale i due membri del Gruppo Astrofili di Palidoro hanno segnalato al database di Tess l'oggetto in questione, il quale è stato inserito nella lista composta da tutti corpi celesti candidati a essere considerati pianeti. Effettuando una misurazione dell'intensità del calo di luminosità della stella, i due studiosi sono riusciti a definire la grandezza del corpo celeste, rivelando: "Si tratta di un pianeta 13 volte più grande della Terra, quindi le sue dimensioni sarebbero simili a quelle di Giove". Il pianeta Toi-6883 b è stato già inserito nel gruppo exoplanet.eu, ossia l'ar-



chivio europeo di tutti i pianeti extrasolari conosciuti, e a breve dovrebbe entrare a far parte anche del database NASA. Il nuovo pianeta rilevato rappresenta una grande fonte di orgoglio per i due membri del Gruppo Astrofili di Palidoro, perché, oltre al riconoscimento a livello internazionale, c'è anche l'estrema soddisfazione nel riuscire a portare a termine un processo tutt'altro che semplice, come confermato dallo stesso Giuseppe: "La scoperta di un nuovo pianeta extrasolare richiede un procedimento lungo e complesso e anche una buona dose di fortuna". Per tutti coloro che amano l'astronomia, il Gruppo Astrofili di Palidoro organizza corsi e incontri, condividendo tutte le informazioni sul proprio operato e sugli eventi sul sito web del gruppo e sui propri profili social.

Simone Pietro Zazza





a cura di Antonio Castello

Presentate le iniziative 2024 dei Borghi più Belli d'Italia

# La Notte Romantica, la nuova Guida ufficiale e la tessera "Amici dei Borghi"

Sono state presentate presso la sede ANCI di Roma le iniziative per l'estate 2024 dell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia. Dopo la recente presentazione del rapporto Deloitte che ha stabilito come i Borghi più belli d'Italia contribuiscono all'economia del nostro Paese con un valore di oltre 5 miliardi di Euro all'anno, pari al 0,3% del PIL nazionale (con circa 8,8 milioni di visitatori complessivi e circa 21,5 milioni di pernottamenti - dato 2022), l'Associazione continua nella sua attività di valorizzazione e promozione dell'enorme patrimonio storico, paesaggistico, artistico e culturale dei comuni che fanno parte della rete. I 363 borghi che ad oggi compongono l'Associazione si confermano quindi un'importante attrazione turistica, il cui potenziale va continuamente valorizzato attraverso iniziative ed eventi che contribuiscono ad una crescita sostenibile dei territori e delle aree interne, con l'obiettivo di generare flussi turistici che rappre-

sentano un valore in termini economici, occupazionali e sociali al fine di contrastare lo spopolamento. Tra le iniziative più importanti ufficializzate, oltre alla "Notte Romantica", di sicuro l'evento nazionale più importante dell'Associazione che si terrà quest'anno il 24 giugno e alla pubblicazione della Guida 2024, molta curiosità ha riscosso l'iniziativa della tessera "Amici dei Borghi": uno strumento ottimale per identificare una community di appassionati di borghi, realizzata proprio per favorire il turismo sostenibile e di prossimità, la transizione ecologica e la diffusione della cultura. La card, destinata a tutti coloro che

condividono la passione per la lettura, la conoscenza dei territori, i viaggi, l'arte e la cultura del cibo, dà diritto a una serie di servizi. Tra i benefit, l'ottenimento della guida *I Borghi più belli d'Italia e della rivista Borghi Magazine*; sconti su ristoranti e strutture ricettive; riduzioni e altre agevolazioni presso le oltre 200 strutture museali e altre location di alto pregio storico e culturale; sconti sui libri e altre pubblicazioni su capolavori artistici e architettonici; una dettagliata informativa su tutti gli eventi e manifestazioni; e sconti anche sui prodotti tipici distribuiti tramite e-commerce grazie al progetto Mib - Mercato Italiano dei Borghi, avviato con la Borsa Merci Telematica.



## Stefano Corbari riconfermato alla guida di Fiavet Lazio

Stefano Corbari, Presidente uscente di Fiavet Lazio, è stato riconfermato alla guida dell'Associazione per il quinquennio 2024-2029. L'Assemblea elettiva, svoltasi a Roma, ha espresso una nuova line up del consiglio regionale. Lo spoglio dei voti ha visto una integrazione fra colleghi per la prima volta nel ruolo di consiglieri e confermati presenti già nella vecchia consiliatura.



Al fianco di Corbari ci saranno quali membri del Consiglio Direttivo Teresa Amuro (Anxur Tours), Fabio Benedetti (Benedetti Viaggi), Stefano Capoccioni (Try Nature), Cristina Compagno (M.T.B. Management Of Tourism And Biodiversity), Luana De Angelis (38 Incoming), Giancarlo Iacuitto (A.M.I. Tour), Daniele Mazzi (Ultraviaggi), Diletta Petrucci (Reate Tour), Maria Luisa Porciatti (Holytours) e Carlo Terracciano (Viaggioggi Su Misura).

Riconfermato il collegio dei Revisori dei Conti: Caterina Claudi, Emanuele Mattei e Marco Valeri. Eletti come Proviviri Salvatore Accardi (Il Mestiere di Viaggiare), Marco Zampieri (Scipiù Viaggi) e Angelo Zaratti (Demetra Viaggi).

"Primo atto del nuovo consiglio sarà quello di creare commissioni di lavoro dedicate a singoli settori e definiremo i ruoli specifici per ogni consigliere - dichiara il Presidente di Fiavet Lazio - Siamo estremamente contenti di avere dopo molti anni rappresentate in consiglio tutte le province, Amuro per Latina, Benedetti per Frosinone, Capoccioni per Viterbo e Petrucci per Rieti".

"Ringrazio per aver accettato il nostro invito ed essere intervenuti Ita Airways, Trenitalia, Grimaldi Lines, l'Ente Parco Archeologico del Colosseo e Città Metropolitana di Roma. Un ultimo ringraziamento all'Hotel Radisson Blu GHR Rome per la splendida ospitalità".

Dai Castelli di Jesi a Matelica

## Viaggio nelle terre del Verdicchio

Un fantastico viaggio nelle terre del Verdicchio, per il Wine Tour delle Marche, che effettua due tappe nei territori nei quali si producono due grandissimi vini: Il Verdicchio dei Castelli di Jesi ed il Verdicchio di Matelica. Il primo appuntamento si è già svolto martedì scorso quando, presso la Cantina Venturi di Castelleone di Suasa, gli chef dell'Accademia di Tipicità: Barbara Settembri, GianMarco Di Girolami e Davide Moioli, si sono esibiti nella preparazione di un esclusivo aperitivo composto da finger d'autore. Il fine settimana si chiude invece a



Matelica dove, domenica prossima, presso le Cantine Belisario, si consumerà il rito di un aperitivo emozionale al tramonto nella splendida cornice di Tenuta Cambrugiano. Circondati dai filari di verdic-

chio, gli chef dell'Accademia di Tipicità - Barbara Settembri, GianMarco Di Girolami e Davide Marchionni - proporranno finger abbinati ai pregiati vini matelicesi. Ogni appuntamen-

to ha il costo di 25 euro e comprende tre degustazioni di vino abbinato a sei finger d'autore. Gli appuntamenti con il Wine Tour proseguiranno nel mese di giugno con le ultime due tappe: mercoledì 12 a Porto Recanati, per "La cena in scena" all'interno dell'Arena Gigli, mentre il 19 sarà la volta di Legami a Senigallia. Il Wine Tour delle Marche è un progetto cofinanziato dalla Regione Marche nell'ambito del bando "Dalla Vigna alla Tavola" ed è organizzato da Bonfili design in collaborazione con AIS Marche, Movimondo viaggi e Tipicità.

## Turismo in Israele. In arrivo dal prossimo 1° agosto l'ETA (Electronic Travel Authorization)

Dal 1° agosto saranno introdotte delle novità per quanti vorranno andare in Israele. A tutti i viaggiatori con passaporto italiano e/o europeo diretti in Israele sarà richiesta l'approvazione dell'ETA l'Electronic Travel Authorization prima della partenza. Il sistema di autorizzazione elettronica di viaggio, adattato ai turisti provenienti da paesi esenti da visto, semplifica il processo di ingresso in Israele. I

visitatori potranno restare in Israele fino a 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione d'ingresso attraverso il sistema ETA-IL. L'approvazione rilasciata attraverso il sistema ETA-IL avrà una validità di due anni o fino alla scadenza del passaporto, in modo tale da ovviare alla necessità di ripetere il processo durante tale periodo. All'arrivo all'aeroporto Ben Gurion sarà sufficiente avvicinare

il passaporto a uno dei lettori dei 50 centri di controllo automatico. Dopodiché, si potrà procedere al ritiro dei propri bagagli. Solo in caso di rinnovo del passaporto o modifiche ai dati anagrafici, sarà necessario richiedere un nuovo permesso di viaggio. Il sito web sarà accessibile a partire dal 1° Giugno 2024. Per il rilascio dell'ETA-IL saranno necessarie dalle 24 alle 72 ore. Si consiglia di



inoltrare la richiesta con almeno 72 ore di anticipo. Il costo per il rila-

scio della documentazione sarà di euro 6,30 a persona.





Musica e parole, tante parole, è la schietta e spontanea promessa che il cantante romano Toni Malco dichiara voler garantire al pubblico che martedì 18 giugno alle 21,00 sederà al Teatro Ghione in Via delle Fornaci a Roma per "I PENSIERI DI UN UOMO", concerto che apre il tour estivo del 2024 di questo eclettico protagonista della musica italiana il quale, a dispetto della discrezione che lo contraddistingue, vanta una carriera cinquantennale fatta di importanti premi, album e singoli ma

## Toni Malco martedì 18 giugno al Teatro Ghione di Roma "I Pensieri di un uomo Tour"

anche un passato artistico da attore nonché un presente letterario con il suo "Una vita in gioco". 120 minuti di emozioni, canzoni e racconti dei momenti più significativi della sua carriera che narrerà interagendo con il pubblico illustrando i numerosissimi contributi audio visivi sele-

zionati assieme all'amico e autore Luigi Lopez. Tante le canzoni in scaletta, comprese alcune importanti cover di altri illustri artisti italiani non ultimo Rino Gaetano con cui Malco condivise una lunga ed indimenticabile esperienza artistica negli studi della RCA, la casa discografica che

ne accolse gli esordi producendo attorno alla fine degli anni '70 brani come il singolo "Ma Liliana dove sta?". Tanti gli aneddoti, le passioni, le amicizie nate su palco, in tour o in trattoria dopo un concerto, amicizie sincere fatte di condivisione autentica dell'anima come quella

che lo legò a Massimo Troisi, assenza che ancora oggi lo commuove. Tanti anche i nuovi progetti, alcuni in parte realizzati negli ultimi anni proprio assieme a Luigi Lopez cui Malco ha affidato la direzione artistica del concerto che, attraverso immagini e filmati inediti, accompa-

gnerà lo spettatore attraverso mezzo secolo di musica italiana. Sul palco del Ghione, protagonisti de "I PENSIERI DI UN UOMO" insieme a Malco e Lopez, ci saranno Stefano Zaccagnini e Pino Soffredini alle chitarre, Danilo Riccardi alle tastiere, Mimmo Catanzariti al basso, Piero Pierantozzi alla batteria oltre alle vocalist Benny Fumagalli e Martina Maini. (Info e prenotazioni: Teatro Ghione, Via delle Fornaci 37 - Roma - tel. 06 6372294 - Prevedita online: Ticketone).

## Roma Capitale presenta "La prima festa"

Un concerto gratuito a Capannelle per inaugurare l'estate dei giovani capitolini

È ufficialmente iniziato il countdown per il concerto del 16 giugno all'Ippodromo delle Capannelle, un evento con tanti artisti che arriva strategicamente tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze. Roma Capitale, in collaborazione con OtrLive e Rock in Roma, ha presentato oggi il programma della serata che inaugura l'estate dei giovani, insieme a Carl Brave, direttore artistico e headliner dell'evento che chiuderà il concerto con un suo live. Il palco inizierà a suonare alle 19:00, si alterneranno diverse artiste e artisti, tra cui Noemi, Ditonellapiaga, Lil Jolie, Vale LP, Pretty Solero x Titien & Gordo, Caffellatte, Shama24k, Piccolo Principe e Rondine. Sarà possibile partecipare gratuitamente prenotandosi sul sito

di ticketone.it. Grazie alla collaborazione di Atac saranno messe a disposizione delle navette gratuite dalla Metro A Subaugusta, che resterà aperta eccezionalmente fino all'1.30, all'Ippodromo delle Capannelle. Ma "La Prima Festa" non si ferma qui. L'evento sarà inoltre collegato a un concorso di idee riservato agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e delle Università capitoline. Gli studenti, singolarmente o in gruppo, saranno invitati a esprimere la propria visione della città attraverso progetti declinabili nella forma espressiva preferita: un fumetto, una sceneggiatura, un video o un testo. L'obiettivo è ripensare i luoghi e i servizi della città affinché possano offrire maggiori opportuni-



tà e rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, creando una città che guarda avanti e attenda a

ciò che desiderano i giovani. Il concorso, promosso dall'Amministrazione Capitolina,

metterà a disposizione sei borse di studio destinate ai vincitori (tre per gli studenti degli Istituti Superiori e tre per gli studenti universitari) e partirà nel mese di settembre. Questo progetto è volto a promuovere la consapevolezza e il coinvolgimento dei giovani studenti romani nella definizione di un modello di città di cui si sentano partecipi e responsabili. È anche un'occasione di svago e divertimento, con i giovani protagonisti della serata e del futuro della nostra città. La premiazione si terrà in Campidoglio, nell'Aula Giulio Cesare, entro la fine del 2024. Per ulteriori informazioni sul concerto, visitare i canali social di Roma Capitale, OtrLive e Rock in Roma.

Giuseppe Iacoviello

## "Banana Republic" di Dalla e De Gregori al Teatro Claudio di Tolfa

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno al Teatro Granari di Civitavecchia, venerdì 7 giugno (ore 21) torna in scena al Teatro Claudio di Tolfa il racconto di "Banana Republic", celebre tour che ha consacrato la carriera di Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Tra il giugno e il luglio del 1979, dopo aver inciso il grande successo "Ma come fanno i Marinai", i due cantautori decidono di partire insieme per un tour negli stadi delle maggiori città italiane. Una vera e propria impresa che si rivelerà vincente e cambierà per sempre la storia della musica italiana. Grazie ad un avvincente storytelling dove si alternano racconti, aneddoti e canzoni, il Collettivo "La Banda" composto da Matteo Agozzino, Giampiero Boncordo, Mauro Agozzino, Dario Menditto, Piergiuseppe Agozzino ed i Maestri Riccardo Schioppa ed Emanuel Elisei, ripercorre questa incredibile vicenda artistica.



di Paola Pariset

Raramente la potente musica di Giuseppe Verdi, anche nella sua tarda e penultima opera, "Otello" del 1887, ebbe interpretazione adeguata della furia degli elementi naturali e della furia dei sentimenti umani, come in questa, che sino al 12 giugno il Teatro dell'Opera mette in scena. Artefice di ciò è stato invece il direttore dell'orchestra, l'israe-

## Un Otello grandioso al Teatro dell'Opera

liano Daniel Oren (artista di rinomato valore), che ha immesso all'istante il pubblico nella violenza della tempesta di mare, che poi riporta a Cipro il vincitore dei Mussulmani Otello. Ben presto - già nel libretto dell'opera, scritto da Arrigo Boito - l'infrenabile scatenamento della natura diviene quello dell'essere umano, seguito con altrettanta terribile inflessibilità dal direttore d'orchestra, sino alla scena in cui Otello bistratta e getta a terra Desdemona, dinanzi a tutti. Ottimo il tenore

Gregory Kunde, da sempre grande interprete verdiano, come lo è stato il russo Igor Golovatenko nel difficile ruolo del diabolico Jago. La valente Roberta Mantegna (da pochi anni diplomata da "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera), ha messo la sua voce potente anche nell'ineffabile sofferta percezione della imminente morte, e nella cupa (e bellissima) Canzone del Salice, dandoci una lettura



ampia e completa del ruolo. Il tutto, nella classica cornice scenica di Bruno De Lavenère e della severa e composta regia di Alex Aguilera, già collaboratore della pericolosa (artisticamente) équipe La Fura Dels Baus. Non è facile trovare una edizione così artisticamente soddisfacente del grandioso "Otello" di Verdi.



# Nel vento della pittura a Galleria Vittoria

*Nino Perrone: arriva a Roma dal 19 giugno al 06 luglio con la sua nuova mostra personale*

Nino Perrone presenta la sua nuova personale "Nel vento della pittura" alla Galleria Vittoria di Via Margutta 103, da mercoledì 19 giugno alle ore 18.00 e fino al 6 luglio 2024. Questo evento chiude il ciclo espositivo della stagione 2023-2024 di Galleria Vittoria. L'esposizione, curata da Lorenzo Canova, che ne ha scritto anche il testo critico, presenta circa 10 opere di Nino Perrone e sarà corredata da un catalogo, appositamente pubblicato edito da Officine Vittoria. Nino Perrone, artista di grande sensibilità e talento, ci invita a esplorare un universo di colori e forme che si librano nello spazio. Come afferma l'artista stesso: "Osservare, guardare, immaginare... la natura richiama la mia attenzione in ogni dove, in ogni forma, nelle miriadi di combinazioni di colori che si offrono alla mia vista come un inatteso spettacolo. Dopo lunghi anni di figurativo e di studi sulle tecniche, ho sentito la necessità di valorizzare il particolare, le sensazioni, le emozioni". Il percorso artistico di Perrone si distingue per una continua ricerca interiore, dove le persone diventano personaggi densi di emotività. Attraverso i loro sguardi e abiti, l'artista crea nuove forme e volumi, esprimendo note di colore che generano contrasti, toni e fusioni. Nino Perrone racconta la sua evoluzione artistica dal figurativo all'astratto, spiegando come il colore sia diventato il protagonista delle sue opere: "Il colore prende il sopravvento sul disegno e diventa vibrante, energico. Colore su colore, dove l'uno diventa complementare dell'altro magnificandone l'aspetto esteriore. La materia si distrugge, muore; al contrario l'energia si scaglia nello spazio dando luogo a nuove fonti di luce". L'artista utilizza tecniche miste su tele preparate con stucco, gesso e colle, godendo del piacere della pennellata e della spatolata. Le sue opere cattura-

no l'essenza della luce e delle ombre, creando composizioni astratte che celebrano la bellezza e l'energia della natura. "Qui sta la mia ricerca, vedere oltre e dipingere piacevolmente queste nuove forme che si librano nello spazio in una nuova dimensione. Dipingo su tele da me preparate con stucco, gesso e colle, godendo il piacere della pennellata e della spatolata. Creo colori; le ombre diventano prigioniere della luce; tutto



luccica, tutto brilla, tutto diventa brioso scintillante". La mostra "Nel vento della pittura" di Nino Perrone offre al pubblico un viaggio attraverso l'arte che esplora l'armonia dei colori e



delle forme, unendo figurativo e astratto in una sinfonia visiva che cattura e ispira.

## Nel vento della pittura testo di Lorenzo Canova Nei turbini del caos

A partire dalle opere degli anni Duemila e fino a quelle più recenti, Perrone ha sviluppato quindi con coerenza la sua attenzione per la natura, in una dimensione metaforica legata alle istanze di una visione di matrice ecologista. I quadri di quest'ultima fase sono difatti ideati e svilup-

pati quasi come una denuncia o come una poetica riflessione su un pianeta sempre più devastato dall'azione dell'uomo, su una "ribellione" delle forze naturali di fronte alle offese inferte dallo sfruttamento degli ecosistemi dovuta a un'ottusa fame di guadagno. Perrone non declina però il suo pensiero attraverso un'opera di matrice concettuale, ma si affida alla capacità archetipa della pittura di dare forma alle cose indicibili, di trovare un senso nel mondo con strumenti espressivi che le parole non possono avere. Così, ad esempio, mentre le opere del

2019 erano ancora fondate su una più serena e ordinata compostezza strutturale, un'opera del 2020 come Maroso 2 fa intuire una nuova percezione di turbamento, una drammatica rivelazione di energie nascoste nei vortici tracciati dalle linee forza in cui le pennellate divengono quasi campi magnetici, pulsazioni di materia che agitano il dipinto come le ondate di un misterioso pulviscolo cromatico. Il Maroso ha perso peraltro molti dei suoi riferimenti "naturalistici" per trasformarsi in una sorta di figura simbolica, in una struttura astratta ma, allo stesso tempo, carica di allusioni, potenziate dal cromatismo impetuoso che infuoca la materia pittorica e che restituisce con intensità la violenza di una natura che cancella tutto nella sua reazione inarrestabile. Questo quadro apre pertanto alle opere del 2024 come Flusso ondo, Percezione impetuosa o Mare tumultuoso dove Perrone sviluppa il suo discorso su un'astrazione in grado di comunicare gli stati d'animo e, in particolare, un sentimento di inquietudine accresciuto dalla

felice qualità dei passaggi coloristici. Nei mulinelli di pennellate dense come tasselli di pietra brillante si aprono voragini oscure e si innalzano nuove ondate di luce, si sovrappongono segni e frammenti che risplendono come fiamme nelle tenebre, scintille che si stagliano sullo spazio nero come segnali ardenti nel buio. In questo modo il pittore si confronta con i confini del caos, con il pericolo dell'annullamento, rischiando la perdita totale della forma compositiva nel diluvio del colore che cala sul supporto come un uragano. Tuttavia, un attimo prima della fine, Perrone riesce a dare una nuova saldezza al suo dinamismo espressivo, a ritrovare una segreta misura costruttiva, a non smarrire le coordinate della sua architettura progettuale, aprendo a una possibile speranza grazie alle felici combinazioni della sua opera, alle pulsazioni radianti che donano un nuovo ordine al disordine del mondo, alla serenità celata nelle pieghe delle sue tempeste, tra le fioriture astratte che si aprono nel vento luminoso della sua pittura.

## In mostra nella Capitale il duo Forgiione-Rossi con "Genius Loci" al Bilotti



questo caso, è stato sorprendente. Paesaggi nebulosi, colori che vanno dal rosso al blu fino a quelli della terra e delle montagne, variabili infinite di disegni indefiniti che hanno catturato l'anima, il Genius loci di quel luogo sacro. La mostra ripropone un metodo di lavoro di trasformazione geneticamente modificata nella pittura senza il controllo degli artisti, che genera superfici materiche di colori assolutamente frutto della casualità. Opere di matrice informale di una pratica artistica comune tra America ed Europa negli anni Cinquanta e che unisce insieme Arte e Scienza. "Le

opere esposte - spiega il curatore Gianluca Marziani - e che provengono dalla vetta archeologica di antichi lustri, sono l'esito di un processo biologico che investe le muffe e tutte le

relazioni sulla tela durante la permanenza controllata nei luoghi storici. La risultanza ha forme sorprendenti che si connettono ad artisti come Alberto Burri e Salvatore Emblema, evolvendo però la natura storica delle astrazioni informali, qui ricondotta ad un legame profondo con l'atmosfera, il microclima, i batteri, le componenti chimiche di sedimenti secolari e millenari. 'Dipingere' con le muffe. È questa, infatti, l'arte creativa dei Ttozoi, gli artisti famosi nel mondo per saper creare, appunto, arte con le muffe e le spore dei siti archeologici". - Le loro tele grezze, bagnate solo di acqua e farina, sapientemente miscelate a quattro mani, vengono poi completamente sigillate, chiuse in teche di legno sovrapposte e lasciate al buio per circa 40 giorni. Eppure, nulla è lasciato al caso. I Ttozoi decidono, con metodo e disciplina, quando fermare il processo, optando per un istante di chiusura, così come nella vita si sceglie un inizio che conduca al conseguente epilogo. Dal momento in cui le muffe sono bloccate, l'opera rende l'impronta materica un segno definitivo, una nuova superficie che metabolizza la metafora e la somiglianza mimetica. Il risultato di tutte le opere - spiegano i Ttozoi - appartiene alla biologia dei luoghi dove le abbiamo messe a dimora e dipende dal tempo di permanenza dei siti storici, dove lasciamo che le muffe naturali diventino forma e immagine pulsante. Una forma che possiamo solo inizialmente ipotizzare ma che cambia da luogo a luogo e si impregna del Genius loci, appunto, del sito archeologico che ci ospita".

**Eveline Veronika Imperato**

**SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE**

www.youtube.com  
@lavocetelevisione





*Ai blocchi di partenza anche il nostro Marcell Jacobs: "Sarà un evento incredibile"*

# Europei di Atletica "Roma 2024" Si alza il sipario allo Stadio Olimpico

"Vivere l'Europeo in casa sarà un qualcosa di incredibile. L'Italia sta facendo grandissime cose, ora abbiamo bisogno del sostegno del pubblico di Roma: vi aspetto tutti allo Stadio Olimpico!". Marcell Jacobs è carico, determinato e fiducioso: l'obiettivo è confermare l'oro di Monaco di Baviera nei 100 metri. Si alza oggi il sipario sui Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 e sabato può essere la notte del campione olimpico, da condividere con tanti altri azzurri che vogliono sognare in grande.

**Dopo tre gare di riscaldamento a Oslo è arrivato un incoraggiante 10.03. Come arrivi agli Europei?**

"Penso che tutto faccia parte di un percorso, quest'anno sono due gli appuntamenti importanti, ci sono gli Europei, ci sono le Olimpiadi, quindi era quasi inutile iniziare la stagione correndo già al 100% perché poi diventa difficile mantenerlo per tutta l'estate, quindi in realtà quest'ultima gara mi ha dato tanta fiducia, so che si può migliorare ancora tanto, quindi arrivo agli Europei, super carico, super motivato".

**Gli Europei in casa, un'occasione unica, cosa ti aspetti da Roma2024 e dal pubblico di casa?**

"Un aspetto veramente importante per noi atleti è poter gareggiare con il pubblico di



casa, con il pubblico che ti sostiene, è sempre un vantaggio. Dall'altra parte ci sarà anche un po' di tensione, perché comunque sai che appunto stai davanti al tuo pubblico, io comunque ci arrivo da campio-

ne europeo in carica, da campione olimpico in carica, in casa, quindi tutti si aspettano grandi cose da me e quello magari ti mette un po' più di pressione; però dall'altra parte con l'energia del pubblico, con

l'energia che ci sarà con le nostre gare, ti trasmetterà quell'energia che ti serve per sciogliere la pressione e poter correre, saltare o lanciare libero da tutte le preoccupazioni. L'atletica, in questo momento, è un movimento che sta andando veramente benissimo, si stanno raggiungendo grandissimi risultati, quindi sono sicuro che sarà un grandissimo Europeo e che tutte le persone che assisteranno a queste gare avranno la possibilità di vedere una grande Italia, di cantare l'inno un sacco di volte e quindi non vedo l'ora".

**Come te la sei immaginata la tua gara nello stadio di casa?**

"Sono un sognatore ad occhi

aperti, quindi ho già visualizzato questa gara già tante volte, mi aspetto uno stadio pieno di gente, tifo, persone che ci supportano e poi di correre veloce, tanto veloce e di arrivare prima di tutti gli altri e poi godermi quello che potrà essere lo spettacolo dopo".

**Se fossi uno spettatore, quale gara non ti perderesti?**

"Non mi perderei le gare di velocità, tutte, 100 metri, 200. Non mi perderei soprattutto il salto in lungo".

**Ti aspetti un Olimpico tutto esaurito per le gare degli azzurri?**

"Io vi mando un grandissimo invito per venire a sostenerci, non solo durante la mia gara o durante la staffetta ma in tutte le gare che ci saranno in questi giorni. L'Italia sta facendo grandissime cose, noi abbiamo bisogno di voi, abbiamo bisogno del vostro supporto, del vostro tifo. Ci aspettiamo che lo stadio sarà pieno di gente per poterci supportare, per poterci motivare e caricare ancora di più, quindi vi aspettiamo".

## Tamberi: "Una preparazione mirata per gli Europei di Roma e per i Giochi"

"C'è molta pressione ma a me piace. Pensando anche a Parigi, ho deciso di organizzare la mia preparazione pensando a questi due eventi. Voglio tornare a casa con una buona altezza in tasca. Se poi viene l'oro sarà molto meglio". Lo dice Gianmarco Gimbo Tamberi durante la conferenza stampa di presentazione della 26esima edizione dei Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 che inizieranno domani allo Stadio Olimpico di Roma. "Ora sono il capitano di un bellissimo team, in cui tutti fanno il tifo per gli altri e ci aiutano - prosegue - prima non era così. Il team Italia è uno dei gruppi migliori che ci siano in Europa e penso che arriveremo in alto nel palmares. In passato si gareggiava per un risultato sufficiente, ma ora puntiamo in alto. Io da capitano devo mettere pressione ai ragazzi", conclude con un sorriso. "A Roma torno a competere dopo molto tempo per la prima volta. Sarà una sfida ma a me le sfide piacciono". Lo dice



Gimbo Tamberi che agli Europei di Roma l'11 sera disputerà la prima gara ufficiale dopo molti mesi. A maggio ha avuto un problema al ginocchio, ma, assicura, ora sta meglio: "Sono pronto a competere".

## Mei: "Dopo 50 anni agli Europei di Roma ci sono tutti i più forti"

"Dopo 50 anni dall'ultima volta che gli europei si sono svolti qui a Roma siamo tutti molto eccitati. Quando abbiamo chiesto agli European Athletics lo spostamento degli Europei di Atletica inizialmente previsti per dopo le olimpiadi abbiamo pensato a veri e propri trial europei. E avevamo ragione visto che il meglio dell'atletica europea è qui a Roma". Lo dice il presidente della Fidal, Stefano Mei, durante la conferenza stampa di presentazione della 26esima edizione dei Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 che inizieranno stamane con il lancio del disco maschile e si concluderanno il 12 giugno con la staffetta 4x100 maschile. A Roma saranno presenti ben 9 campioni degli ultimi Mondiali di Budapest 2023 e 13 campioni olimpici di Tokyo 2020. Dalla stella del salto con l'asta Armand "Mondo" Duplantis alla regina dei 400m ostacoli femminili Femke Bol. Dal



vincitore a sorpresa dei 100 metri a Tokyo 2020, l'italiano Marcell Jacobs, al campione olimpico di salto in alto Gimbo Tamberi, alla sempre solida saltatrice in alto ucraina Yaroslava Mahuchikh, tutti saranno presenti a questo grande gala. La delegazione italiana per gli Europei casalinghi sarà presente con ben 116 atleti e atlete: 63 uomini e 53 donne, un record mai raggiunto nelle passate edizioni della rassegna continentale. Saranno rappresentati 48 paesi, 1700 atleti presenti a Roma. "È un'occasione irripetibile per far avvicinare molti giovani a questo sport", aggiunge Mei.

## Atletica: i numeri degli Europei di Roma 1.644 iscritti per 48 Nazioni rappresentate

IXXVI Campionati europei assoluti di atletica leggera che inizieranno oggi a Roma - stadio Olimpico e stadio dei Marmi - possono già vantare alla vigilia il numero record di iscritti rispetto alle precedenti venticinque edizioni. Secondo l'ultima versione delle liste di iscrizioni, il totale è di 1.644, comprese le 70 riserve. Iscritti 805 atleti e 769 atlete. In gara ci saranno atleti di 48 su 51 Nazioni affiliate all'European Athletic Association. Non saranno presenti Russia e Bielorussia, come noto escluse a seguito delle sanzioni internazionali dopo l'operazione speciale di Mosca in Ucraina, e Liechtenstein. Sei le giornate di gara, dal 7 al 12 giugno, una la mascotte, 'Ludo', una la precedente edizione degli Europei a Roma, nel 1974. Da record è la squadra dell'Italia con 113 atleti, tre in meno rispetto alle convocazioni ufficiali. Hanno rinunciato i quattrocentisti Davide Re e Lorenzo Benati ed il mezzofondista Iliass Aouani ma resta, comunque, la spedizione azzurra più numerosa di sempre ad un Europeo. Dieci saranno gli italiani al debutto in nazionale assoluta. L'azzurro con più presenze in Nazionale, 38, sarà Daniele Meucci iscritto nella mezza maratona. L'azzurra più giovane, 18 anni, sarà Aurora Vicini che quest'anno è salita a 1,92 nel salto in alto. - Scorrendo l'elenco degli iscritti, nove saranno i campioni del mondo in carica a Roma, Jakob Ingebrigtsen (1500/5000 metri),

Karsten Warholm (400 ostacoli), il capitano dell'Italia, Gianmarco Tamberi (alto), Armand Duplantis (asta), Miltiadis Tentoglou (lungo), Daniel Stahl (disco), Femke Bol (400 ostacoli), Yaroslava Mahuchikh (alto) e Katarina Johnson-Thompson (eptathlon). In totale saranno 34 i campioni europei uscenti, tra essi anche gli azzurri Marcell Jacobs (100 metri) e Yeman Crippa (10.000). La croata Sandra Elkasevi, nota al mondo dell'atletica col cognome Perkovi, punta al settimo titolo europeo consecutivo nel disco. Sei gli atleti che guidano i ranking mondiali stagionali, i detentori del record mondiale Duplantis nel salto l'asta (6,24) e Mykolas Alekna del disco (74,35), quindi Ingebrigtsen (3'29"74 nei 1500), Keely Hodgkinson (1'55"78 negli 800), Molly Caudery (4,86 nell'asta) e Max Dehning (90,20 nel giavellotto). Iscritto dell'ultima ora in virtù di una wild card per meriti sportivi anche se non in possesso del limite di partecipazione, il primatista mondiale del decathlon, il francese Kevin Mayer. L'atleta più anziana iscritta a Roma 2024 è la lanciattrice del disco francese Melina Robert-Michon, 44 anni, nata il 18 luglio 1979, che disputerà il suo ottavo Campionato europeo (il primo nel 1998) mentre la più giovane è la rumena dei 400 ostacoli, Alexandra Stefania Uta, 16 anni e lo scorso anno bronzo agli Europei under 20.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE  
www.youtube.com @lavocetelevisione





# I Campioni d'Italia di Teqball e Beach Teqball

*Assegnati i titoli a singoli e coppie della disciplina che sta esplodendo nei centri sportivi e nelle spiagge del nostro litorale. A Roma la sfida promossa dalla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e valida per la qualifica al prossimo Mondiale*



Gli Ulivi Village. Nel doppio maschile altra vittoria di Pasquale Errico salito sul gradino più alto del podio insieme

a Tommaso Pedalino con i colori della società Napoli Teqball, seconda la coppia formata da Vincenzo Streppone e Nicola Carlini, terzo Salvatore Pio Della Marca e Umberto della Marca. Nel doppio misto oro sempre per Mara D'Alessandro in coppia con Vincenzo Streppone e con i colori della società Gli Ulivi Village. Il beach teqball, invece,

è stato vinto, nel singolo, da Raffaele Piscopo della società Avellino Footvolley davanti a Silvio Scozzafava, dello stesso team, e Simone Valsano (Lazio Teqball) mentre, nel doppio, sempre da Raffaele Piscopo e da Silvio Scozzafava. Dagli organizzatori un ringraziamento particolare è andato allo Ja Club e poi a Max Tonetto e Gianluca Caruso per l'ospitalità.



Tra gli sport del momento è sicuramente uno dei più avvincenti e dinamici: stiamo parlando del teqball, una disciplina che sta conquistando davvero tutti grazie alla grandissima spettacolarità.

Un po' sepak takraw e un po' tennis tavolo il teqball, almeno nella sua versione classica, è uno sport arrivato dall'Ungheria ma che ha trovato nella Figest, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, il giusto riconoscimento anche nel nostro Paese. Si gioca con un pallone simile a quello da calcio, seppure ne differisce per peso, su di un tavolo ricurvo studiato appositamente in modo da avere una superficie ideale per misurarsi con le proprie abilità tecniche. Si può giocare da soli o in coppia seguendo una unica e semplice regola: cercare di mandare la palla oltre la rete nel campo dell'avversario palleggiando, massimo fino a tre volte, con qualsiasi part del corpo mani escluse. Con l'arrivo dell'estate nei centri sportivi dove si pratica il teqball,

ma anche nelle spiagge, sta spopolando anche la versione da spiaggia: il beach teqball, appunto. L'ultima avvincente sfida per gli appassionati di questo sport, promossa dalla società Jem Fitness, è andata in scena al centro sportivo Eschilo 2, grande struttura polivalente immersa nel verde di Casal Palocco, che ha ospitato i Campionati italiani di teqball e i Campionati italiani di beach teqball. Il confronto, valido per la qualifica al prossimo Mondiale, è stato sia per i singoli atleti che per gli atleti in formazione doppio e doppio misto. Ad imporsi nel singolo maschile un agguerritissimo Pasquale Errico, portacolori del Napoli Teqball. Dietro di lui, al secondo posto, si è piazzato Vincenzo Streppone (società Gli Ulivi Village) mentre al terzo Salvatore Pio Della Marca (Napoli Teqball). Nel singolo femminile il gradino più alto del podio è stato conquistato dall'imbattibile Mara D'Alessandro della società

## Borgo San Martino, l'entusiasmo del neo tecnico Fara

**Il Mister: "Scelta importante, avrò il compito di allenare una squadra con grandi ambizioni"**

Ecco Roberto Fara, il neo allenatore del Borgo San Martino, che da qualche giorno ha accettato di guidare i gialloneri. "Ho ricevuto una bella accoglienza, trovo un ambiente sereno e familiare, come piace a me. Sono anni che la società si impegna a fare molto bene, eredito una squadra che ha con-

cluso il campionato ai vertici della classifica, dopo un ottimo lavoro di Gabrielli e di tutta la squadra. Sarà mia intenzione continuare su questa strada, non vedo l'ora di cominciare". Patron Sergio Lupi, ora insieme al tecnico, si siederà intorno a un tavolo per decidere la fasi dal calcio mercato.





# Appuntamento al Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana Tornano "I Los Van Van"

Grande attesa dei fans non solo romani per l'arrivo a Roma oggi, venerdì 7 giugno, sul palco di Fiesta, il Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana in corso nel Parco Rosati all'Eur (ingresso da Via delle Tre Fontane, 24), del gruppo "I Los Van Van", orchestra fondata il 4 dicembre del 1969 dal bassista Juan Formell (apertura porte alle ore 21.00, inizio concerto alle 22.30. Prezzo biglietto: 30,00 euro + 5 euro prevendita). A 50 anni dalla sua creazione, il gruppo è ancora molto in voga a livello internazionale. I toni, le congas, i tamburi e i timpani fanno la differenza, così come i loro testi considerati da molti delle vere e proprie cronache della società cubana. La formazione prende il nome da uno

"slang" cubano parlato dai raccoglitori della canna da zucchero, un modo di dire "vai vai"! che Formell, con la sua ironia utilizzò ed adattò alla sua band. Hanno ottenuto un Grammy nel 2000 con la produzione "Permiso Que Llegò Van Van" e sono stati nominati nel 2017 con l'album "La Fantasia", omaggio a Juan Formell. Sabato 8 giugno tornerà sul palco di Fiesta Roma Festival Alvaro Lenier Mesa, conosciuto come Lenier, autore della hit "Me Quedaré Contigo" (apertura porte alle 21.00; inizio concerto alle 22.30; prezzo biglietto: 20,00 euro + 2 euro prevendita). Nel 2002 Lenier ha vinto come compositore nelle categorie "Miglior album di salsa" e "Miglior canzone tropicale". Ha collaborato con artisti come:

Farruko, Ne-Yo, Pitbull, Yandel, Jowell & Randy e altri... Nel 2019 ha pubblicato in studio "Melisma" che include collaborazioni con cantanti come: El Micha, Alvaro Torres, Diana Fuentes ecc... Nel 2020 ha firmato con l'etichetta discografica Mr. 305 Inc. di proprietà dell'americano di origine cubana Pitbull.

L'8 maggio 2020, ha presentato in anteprima su YouTube il video ufficiale del singolo "Como Te Pago", raggiungendo 90 milioni di visualizzazioni e ottenuto il disco di platino. Nel marzo 2023, ha partecipato all'album in studio, Leyenda Viva di 6ix9ine nei singoli "Bori", "Dueno" "Papa", "Wapae".

Svetlana Celli



## Oggi in TV Venerdì 7 giugno



06:00 - Rai - News24  
06:30 - Tg1  
06:35 - Tg Uno Mattina Estate  
07:00 - Tg1  
07:15 - Tg Uno Mattina Estate  
08:00 - Tg1  
08:35 - Tg Uno Mattina Estate  
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale  
08:55 - Tg1 L.I.S.  
09:00 - UnoMattina Estate  
11:30 - Camper in viaggio  
12:00 - Camper  
13:30 - Tg1  
14:05 - Un passo dal cielo  
16:05 - Estate in diretta  
16:55 - Tg1  
18:45 - Reazione a catena  
20:00 - Tg1  
20:30 - Cinque minuti  
20:35 - La grande Opera Italiana patrimonio dell'umanità  
00:45 - TV7  
01:55 - Cinematografo Estate  
03:00 - Rai - News24



06:00 - Zio Gianni  
06:10 - La grande vallata  
07:00 - Un'estate in Bretagna  
08:30 - Tg2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:25 - Gli imperdibili  
09:30 - Atletica Leggera, Europei Roma 2024: 1a giornata (Sessione mattutina)  
10:55 - Tg2 Flash  
13:00 - Tg2 Giorno  
13:30 - Tg2 Eat Parade  
13:50 - Tg2 Si', viaggiare  
14:00 - Ore 14  
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11  
16:20 - Squadra Fluviale Elbe  
17:10 - Rai Parlamento Telegiornale  
17:20 - Tg2 L.I.S.  
17:25 - Tg2  
17:45 - Rai Tg Sport Sera  
18:00 - Atletica Leggera, Europei Roma 2024: 1a giornata (Sessione serale)  
20:30 - Tg2  
21:00 - Atletica Leggera, Europei Roma 2024: 1a giornata (Sessione serale)  
23:00 - Confusi  
00:05 - Paradise - La finestra sullo showbiz  
01:40 - Appuntamento al cinema  
01:45 - Rai - News24



06:00 - Rai - News24  
07:00 - Tgr Buongiorno Italia  
07:30 - Tgr Buongiorno Regione  
08:00 - Agora'  
09:40 - Restart  
11:00 - Il meglio di Elisir Estate  
12:00 - Tg3  
12:25 - Tg3 Fuori Tg  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Passato e presente  
14:00 - Tg Regione  
14:20 - Tg3  
14:50 - Tgr Leonardo  
15:00 - Tgr Piazza Affari  
15:10 - Tg3 L.I.S.  
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:20 - Gli imperdibili  
15:25 - Il Provinciale  
16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi  
16:55 - Overland  
17:50 - Geo Magazine  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
20:00 - Blob  
20:15 - Riserva indiana  
20:40 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - Un giorno in pretura  
23:10 - 112 - Le notti del radiomobile  
00:00 - Tg3 Linea Notte  
01:05 - Tg3 Chi e' di scena  
01:20 - Appuntamento al cinema  
01:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - finalmente soli ii - silenzio si strilla  
06:25 - tg4 - ultima ora mattina  
06:45 - prima di domani  
07:45 - brave and beautiful  
08:45 - mr wrong - lezioni d'amore  
09:45 - tempesta d'amore - 4 - 1atv  
10:55 - mattino 4  
11:55 - tg4 - telegiornale  
12:20 - meteo.it  
12:24 - la signora in giallo xi - demone del gioco/vendemmia di sangue - i parte  
14:00 - lo sportello di forum  
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno  
15:30 - diario del giorno  
16:14 - frantico - 1 parte  
16:51 - tgcom24 breaking news  
16:53 - meteo.it  
16:57 - frantico - 2 parte  
18:58 - tg4 - telegiornale  
19:35 - meteo.it  
19:39 - terra amara - 59 - parte 2  
20:30 - prima di domani  
21:20 - quarto grado - le storie  
00:52 - east new york - tutto in fumo  
01:45 - popcorn 1981  
02:22 - tg4 - ultima ora notte  
02:42 - roy colt e winchester jack  
04:07 - manao



06:00 - prima pagina tg5  
07:55 - traffico  
07:58 - meteo.it  
07:59 - tg5 - mattina  
08:44 - mattino cinque news  
10:54 - tg5 - ore 10  
10:57 - forum  
13:00 - tg5  
13:39 - meteo.it  
13:42 - beautiful - 1atv  
14:10 - endless love - 1atv  
14:45 - io canto family  
14:50 - la promessa - 1atv  
16:55 - pomeriggio cinque  
18:45 - caduta libera  
19:42 - tg5 - anticipazione  
19:43 - caduta libera  
19:57 - tg5 prima pagina  
20:00 - tg5  
20:38 - meteo.it  
20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza  
21:20 - la rosa della vendetta - 1atv  
00:20 - tg5 - notte  
00:54 - meteo.it  
00:55 - striscia la notizia - la voce della veggenza  
01:42 - il silenzio dell'acqua 2  
02:27 - soap



06:55 - magica, magica emi - una nuova canzone per emi  
07:25 - milly, un giorno dopo l'altro - il ricatto  
07:53 - una spada per lady oscar - il processo  
08:23 - chicago fire - il pericolo e' ovunque  
10:13 - chicago p.d. - stato di stallo  
12:09 - cotto e mangiato - il menu'  
12:25 - studio aperto  
12:58 - meteo.it  
13:00 - sport mediaset - anticipazioni  
13:05 - sport mediaset  
13:55 - i simpson - e' nata una stella - di nuovo  
15:15 - i griffin - grandi problemi nella piccola quahog  
15:40 - n.c.i.s. new orleans - a presto  
17:30 - the mentalist - la ragazza dal vestito rosso  
18:21 - studio aperto live  
18:29 - meteo  
18:30 - studio aperto  
18:59 - studio aperto mag  
19:29 - freedom pills  
19:36 - c.s.i. - scena del crimine - il corriere  
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - anton e marie  
21:20 - overdrive - 1 parte  
22:10 - tgcom24 breaking news  
22:13 - meteo.it  
22:16 - overdrive - 2 parte  
23:30 - zelig lab  
23:55 - zelig lab  
00:26 - prendimi! - 1 parte  
01:16 - tgcom24 breaking news  
01:19 - meteo.it  
01:22 - prendimi! - 2 parte  
02:16 - cotto e mangiato - il menu'  
02:28 - studio aperto - la giornata  
02:40 - sport mediaset - la giornata  
02:55 - celebrated - susan sarandon  
04:03 - indagini ad alta quota - vita al limite  
04:46 - roswell, new mexico - sospesa tra due mondi

### la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società iscritta nel registro delle società cooperative presso il Tribunale di Roma, n. 27/00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente





# 41

TORNEO

# BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



## TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

# NO AL BULLISMO